

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

CCIAA Rieti Viterbo

Anno 2025

Ai sensi del D. Lgs n. 150, del 27 ottobre 2009, art. 10, comma 1, lettera b) come modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017

Approvata con Delibera di Giunta n. 41 del 23.06.2026

Sommario

PREMESSA	3
1 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	4
2 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	7
2.1 Analisi del contesto esterno - scenario socio-economico	7
2.2 Organizzazione e Personale.....	11
2.3 Risorse	14
3 ALBERO DELLA PERFORMANCE	19
3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali e obiettivi di valore pubblico.....	22
3.2 Rendicontazione obiettivi operativi annuali – sezione Performance PIAO 2025-2027 – anno 2025	31
3.3 Rendicontazione obiettivi ulteriori PIAO 2025-2027 – anno 2025	46
3.3.1 Iniziative di pari opportunità	46
3.3.2 Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza	51
3.3.3 Organizzazione del lavoro agile	56
3.3.4 Semplificazione delle procedure	57
3.3.5 Obiettivi di formazione e fabbisogno del personale	59
3.3.6 Bilancio di genere	59
3.4 Attività e risultati fuori perimetro.....	61
3.5 Valutazione complessiva della performance organizzativa	64
4 RENDICONTAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI	66
5 IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	71
6 PROCEDIMENTO DI VALIDAZIONE	73
Allegato n. 1 alla Relazione sulla Performance - anno 2025	75

PREMESSA

La relazione sulla *performance*, prevista dall'articolo 10, co. 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti con la gestione dell'anno precedente.

Più specificatamente, con la *Relazione* sono rendicontati i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi e alle risorse programmati, con la rilevazione degli eventuali scostamenti, l'analisi delle cause e l'indicazione delle misure correttive adottate.

La *Relazione* costituisce quindi la fase di rendicontazione del "*ciclo di gestione della performance*", dove sono misurate e valutate le performance della Camera di Commercio, quindi la capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, con l'analisi dei risultati raggiunti e degli scostamenti per migliorare il successivo ciclo della *performance*.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la *Relazione* costituisce anche la concretizzazione del principio della trasparenza che rappresenta uno dei pilastri su cui si basa la riforma della P.A.

La *Relazione* si colloca tra gli strumenti utilizzati dall'Ente Camerale per garantire ai propri stakeholders la conoscibilità del proprio operato in termini di *mission*, servizi erogati e risorse utilizzate, rappresentando la concreta attuazione della così detta *accountability*, ossia della rendicontazione in modo leggibile e trasparente delle priorità, degli interventi programmati e dei risultati conseguiti.

La Relazione costituisce la fase finale di un Ciclo della performance per misurare e valutare la capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi. Essa è stata redatta nel rispetto del principio della trasparenza e in ottemperanza ai principi di intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, tenendo conto delle linee guida emanate da Unioncamere nel maggio 2020.

Il documento è stato predisposto con il coordinamento del Segretario Generale ed il supporto della struttura preposta al Controllo di gestione, e con il coinvolgimento, nella fornitura dati e valutazione, della Dirigenza e delle Posizioni Organizzative. Per la predisposizione del documento ci si è avvalsi del sistema informativo "Integra" messo a disposizione da Unioncamere.

Da un punto di vista operativo, nella Relazione sono stati messi in evidenza i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi strategici e operativi per l'anno 2025.

Va tenuto conto, altresì, che con deliberazione del Consiglio camerale n.4 del 29 aprile 2026 è stato approvato il Bilancio d'esercizio 2025 della Camera di Commercio I.A.A. di Rieti Viterbo, con allegato Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e Relazione sulla gestione e sui risultati in cui sono illustrati i principali risultati conseguiti, cui si rimanda per ulteriori informazioni ed integrazioni rispetto al contenuto del presente documento.

Il Segretario Generale, in base a quanto previsto dalla norma è tenuto a sottoporre la Relazione sulla Performance all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico amministrativo e successivamente alla validazione dell'OIV; in particolare, in forza della modifica normativa introdotta dal d.lgs. n. 74/2017 all'art. 10 comma 1 lettera b) del d.lgs. 150/2009, entro il 30 giugno di ciascun anno le Amministrazioni devono redigere e pubblicare sul proprio sito istituzionale la Relazione sulla performance, approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.

1 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

PERFORMANCE DI ENTE (PE)			98,56 %
PERFORMANCE DEGLI AMBITI STRATEGICI	Ambito strategico 1	Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese	97,57 %
	Ambito strategico 2	Semplificazione, innovazione dei processi e rafforzamento istituzionale	100 %
	Ambito strategico 3	Apprendimento e crescita professionale	96,48%
	Ambito strategico 4	Equilibrio economico e finanziario	100%

PERFORMANCE AREA STAFF SEGRETERIA GENERALE	99,33%
--	--------

PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI (PAD)	
AREA A – AREA ANAGRAFICO-CERTIFICATIVA E TUTELA DEL MERCATO	100%
AREA B - PROMOZIONE E SERVIZI AMMINISTRATIVI	100%

PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA (PPO)
--

Staff Segreteria Generale

Staff Segreteria Generale	99,33%
---------------------------	--------

Area A – Area Anagrafico-Certificativa e Tutela del Mercato

P.O. Anagrafe	100%
P.O. Regolazione del mercato	100%

Area B - SERVIZI AMMINISTRATIVI E TUTELA DEL MERCATO

P.O. Bilancio Diritto annuale Gestione del personale	100%
Staff Provveditorato	100%
P.O. Turismo, Marketing, Internazionalizzazione, supporto alle imprese e Progetti europei	100%
Staff Supporto alla Digitalizzazione, Innovazione e Sostenibilità	

PERFORMANCE DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE SEMPLICI (PUOS)**P.O. – Anagrafe**

U.O.S. Atti societari	100%
U.O.S. REA Ruolo Artigianato	100%

P.O. – Staff Supporto alla Digitalizzazione, Innovazione e Sostenibilità

U.O.S. Staff Supporto alla Digitalizzazione, Innovazione e Sostenibilità	100%
--	------

P.O. – Turismo, Marketing, Internazionalizzazione, supporto alle imprese e Progetti europei

U.O.S. Turismo, Marketing, Internazionalizzazione, supporto alle imprese e Progetti europei	100%
---	------

P.O. – Bilancio Diritto annuale Gestione del personale

U.O.S. Bilancio	100%
U.O.S. Diritto annuale	100%
U.O.S. Personale	100%

P.O. – Staff Provveditorato

U.O.S. Staff Provveditorato	100%
-----------------------------	------

P.O. – Regolazione del mercato

U.O.S. Giustizia alternativa	100%
U.O.S. Giustizia alternativa e tutela del consumatore sede di Rieti	100%
U.O.S. Tutela del consumatore e dell'impresa	100%
U.O.S. Vigilanza e sicurezza prodotti, Funzioni metriche, protesti e Ambiente	100%

P.O. – Staff Segreteria Generale

U.O.S. Staff Segreteria Generale	99,33%
----------------------------------	--------

INDICATORI IN EVIDENZA**Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (OC_TD_01)**

N. 118 tra self-assessment e assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti.

Imprese supportate per l'internazionalizzazione (OC_INT_01)	N. 90 imprese supportate nelle attività di internazionalizzazione
Quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 gg (OC_INT_04)	N. 43 quesiti, rivolti allo Sportello Internazionalizzazione, risolti entro i 5 giorni dalla loro presentazione
Pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov (OB_TBS_01)	N. 10.015 pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov.
Utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy (1.4 OP2.1)	N. 1.135 utenti coinvolti nelle attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy
Coinvolgimento di utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo (1.3 OP1.2)	N. 482 utenti/stakeholders complessivamente coinvolti in tutte le iniziative legate al turismo.
Realizzazione di un salone agroalimentare a Viterbo (1.3 OP1.4)	4° edizione del Salone dell'enogastronomia del Lazio denominato "Assaggi" tenutosi dal 17 al 19 maggio.
Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI (1.5 OP2.2)	N. 79 utenti coinvolti nelle azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità
Utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti (1.6 OP1.1)	N. 214 utenti assistiti dallo sportello on line dell'Ufficio Marchi e Brevetti.
Comunicati stampa pubblicati (3.1 OP1.2)	N. 106 comunicati stampa pubblicati
Indice Sintetico di Trasparenza dell'Ente (DPF 4.3)	100% di indice sintetico di trasparenza, da attestazione resa dall'OIV
Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit (3.1 OP1.6)	98,80% di compliance della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, rilevato da un audit realizzato dalla società <i>in house</i> SiCamera.

2 ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1 Analisi del contesto esterno - scenario socio-economico

La produzione mondiale (World Output) rallenta leggermente nel 2026 scendendo al 3.1% (dal 3.4% del 2025), per poi registrare una timida ripresa al 3.2% nel 2027. Questo trend suggerisce che l'economia globale sta completando un "atterraggio morbido" (soft landing) dopo gli shock inflazionistici degli anni precedenti, ma senza mostrare una spinta propulsiva eclatante.

Il blocco dei paesi sviluppati mostra un progressivo rallentamento (da 1.9% a 1.7%). Tuttavia, all'interno di questo gruppo ci sono due narrazioni completamente diverse:

La resilienza degli Stati Uniti: Gli USA si confermano il motore del mondo occidentale. Nel 2026 accelerano al 2.3%, staccando nettamente le altre economie avanzate, segno di consumi interni ancora forti e di un mercato del lavoro solido.

La stagnazione dell'Eurozona: L'area euro fa fatica, con una crescita prevista dell'1.1% nel 2026 e dell'1.2% nel 2027.

Germania in ripresa lenta: Dopo un 2025 disastroso (0.2%), la locomotiva tedesca prova a ripartire (0.8% nel 2026, 1.2% nel 2027), ma sconta ancora la crisi del suo modello industriale.

L'eccezione è la Spagna: Pur rallentando rispetto al 2.8% del 2025, si mantiene sopra la media europea (2.1% e 1.8%).

I mercati emergenti continuano a trainare la crescita mondiale, viaggiando stabilmente intorno al 4%.

Il sorpasso dell'India sulla Cina: L'India è il vero peso massimo della crescita globale, con tassi del 6.5% nel biennio 2026-2027 (che salgono a ridosso del 6.7% se calcolati sull'anno solare).

Il rallentamento strutturale della Cina: La Cina conferma il suo trend di rallentamento progressivo (da 5.0% a 4.4%, fino al 4.0% nel 2027). Non è più l'era della crescita a doppia cifra; Pechino sta affrontando la transizione verso un'economia meno dipendente da investimenti immobiliari e infrastrutturali e più focalizzata sui consumi interni e sull'alta tecnologia.

Un dato macroscopico è il crollo del Medio Oriente e Asia Centrale nel 2026 (1.9%), seguito da un vero e proprio rimbalzo nel 2027 (4.6%). Questo andamento a "V" (visibile chiaramente anche nei dati dell'Arabia Saudita) è strettamente legato alle politiche dell'OPEC+ sui tagli alla produzione di petrolio e alle tensioni geopolitiche nell'area, con una normalizzazione prevista per il 2027.

In sintesi, la tabella ci mostra un mondo in cui la crescita si sta spostando stabilmente verso l'Asia meridionale (India), mentre l'Europa (e l'Italia in particolare) rimane impantanata in una crescita decimale che fatica a generare vero benessere dinamico.

Tab. 1 - Crescita del Prodotto Interno Lordo delle principali economie mondiali (Variazioni percentuali)

Area / Paese	Anno 2025 (Stime/Proiezioni)	Proiezione 2026	Proiezione 2027
World Output (Produzione Mondiale)	3.4	3.1	3.2
Advanced Economies (Economie Avanzate)	1.9	1.8	1.7
United States	2.1	2.3	2.1
Euro Area	1.4	1.1	1.2
Germany	0.2	0.8	1.2
France	0.9	0.9	0.9
Italy	0.5	0.5	0.5
Spain	2.8	2.1	1.8
Japan	1.2	0.7	0.6
United Kingdom	1.3	0.8	1.3
Canada	1.7	1.5	1.9
Emerging Market and Developing Economies	4.4	3.9	4.2
Emerging and Developing Asia	5.5	4.9	4.8
China	5.0	4.4	4.0
India	7.6	6.5	6.5
Emerging and Developing Europe	2.0	2.0	2.1
Russia	1.0	1.1	1.1
Latin America and the Caribbean	2.4	2.3	2.7

Fonte: Rielaborazione su dati International Monetary Fund, World Economic Outlook database (April 2025)

L'Italia è bloccata allo 0,5%, un dato che la posiziona in coda all'area Euro. Questo dato non è frutto di una sfortuna temporanea, ma la conseguenza di problemi strutturali storici che continuano a zavorrare il PIL. La fine dell'effetto "Superbonus" e degli stimoli edilizi: Tra il 2021 e il 2023 il PIL italiano era cresciuto molto, trainato da massicci incentivi fiscali nel settore delle costruzioni. Esaurito quell'effetto dopante,

l'economia sta tornando ai suoi ritmi reali. Il nodo del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza): Il 2026 è l'anno cruciale per la scadenza formale dei progetti del PNRR. Il fatto che il FMI preveda solo lo 0,5% nel 2026 e nel 2027 suggerisce una preoccupazione: gli investimenti miliardari dei fondi europei faticano a trasformarsi in una crescita strutturale e duratura, limitandosi a un impatto temporaneo sui cantieri senza sollevare la produttività complessiva del sistema-paese. Crisi demografica e carenza di competenze: L'Italia ha una delle popolazioni più anziane al mondo e un tasso di natalità ai minimi storici. Questo significa che ogni anno ci sono meno persone in età da lavoro (forza lavoro in contrazione). Inoltre, il "mismatch" (la difficoltà delle imprese nel trovare lavoratori con le competenze adatte) frena la produzione industriale e i servizi avanzati.

Produttività stagnante: È il vero tallone d'Achille italiano da trent'anni. A parità di ore lavorate, un lavoratore italiano non produce più valore rispetto al passato, a causa di una scarsa digitalizzazione delle PMI, investimenti insufficienti in ricerca e sviluppo e un nanismo strutturale delle imprese. Un tasso di crescita dello 0,5% ha conseguenze dirette sulla vita reale e sui conti pubblici.

Sostenibilità del Debito Pubblico: Con un debito pubblico stabilmente sopra il 130-140% del PIL, una crescita dello 0,5% rende difficilissimo ridurre il rapporto debito/PIL. Se la crescita è così bassa, le entrate fiscali dello Stato non aumentano a sufficienza, costringendo i governi a fare manovre finanziarie "lacrime e sangue" solo per pagare gli interessi sul debito, togliendo risorse a sanità, scuola e riduzione delle tasse.

Salari al palo e potere d'acquisto: Se il PIL non cresce e la produttività è ferma, le aziende non hanno i margini economici per aumentare i salari reali. In un contesto in cui il costo della vita è comunque più alto rispetto al passato, lo 0,5% di crescita si traduce in una percezione di impoverimento o di stagnazione del benessere economico per le famiglie.

Fuga dei cervelli: La mancanza di dinamismo economico riduce le opportunità di carriera per i giovani qualificati, alimentando l'emigrazione dei talenti verso mercati più dinamici (come la Germania, gli USA o il Nord Europa).

L'Analisi Economica Territoriale: Alto Lazio (Viterbo e Rieti)

L'esame delle dinamiche economiche a livello locale evidenzia un andamento parzialmente omogeneo ma con specifiche differenziazioni tra i territori dell'Alto Lazio, utilizzando come proxy del PIL la variazione del valore aggiunto a prezzi concatenati. Per il 2025, la Regione Lazio mostra una variazione positiva dello 0,6 per cento, posizionandosi sul medesimo valore stimato per l'intero sistema Paese. Le province di Viterbo e di Rieti presentano proiezioni di crescita inferiori rispetto alla media regionale e nazionale: la provincia di Viterbo fa registrare un incremento del valore aggiunto pari allo 0,5 per cento, mentre la provincia di Rieti evidenzia un ritmo di sviluppo più contenuto, fermandosi a uno 0,3 per cento di crescita stimata.

Secondo i dati Movimprese 2025 elaborati da Unioncamere e InfoCamere, il sistema imprenditoriale dell'Alto Lazio (province di Rieti e Viterbo) ha chiuso l'anno con un saldo imprenditoriale positivo, confermando una dinamica di crescita in linea con quella regionale e nazionale.

Provincia di Viterbo: saldo positivo di +92 imprese con 1.687 nuove iscrizioni e 1.595 cessazioni, pari a un tasso di crescita dello 0,25%.

Provincia di Rieti: saldo positivo di +30 imprese con 737 aperture e 707 chiusure, con un tasso di crescita dello 0,21%.

Alto Lazio complessivo: totale di +122 imprese in più nel 2025.

Questi dati evidenziano un consolidamento della natimortalità imprenditoriale, con tassi di crescita costanti nei diversi trimestri dell'anno.

Questi risultati collocano entrambe le province in una dinamica di crescita, sebbene più contenuta rispetto ai grandi centri e alla media regionale del Lazio, che si conferma la regione più dinamica d'Italia nel 2025.

In entrambi i territori, i comparti che hanno contribuito maggiormente alla crescita nel corso del 2025 includono i servizi (attività finanziarie-assicurative e servizi professionali) e le costruzioni. Allo stesso tempo, alcuni settori tradizionali registrano difficoltà: agricoltura, commercio e manifattura mostrano segnali di calo o stagnazione, pur rappresentando ancora quote importanti del tessuto economico locale.

Un elemento strutturale significativo del 2025 è la progressiva trasformazione del modello imprenditoriale locale. Le società di capitali sono state le principali protagoniste della crescita, registrando aumenti rilevanti nel numero di imprese sia a Viterbo che a Rieti. In contrazione in entrambi i territori le imprese individuali e le società di persone.

La natalità e la mortalità delle imprese nell'Alto Lazio risentono della congiuntura complessa, evidenziando un bilancio leggermente negativo nel primo trimestre del 2025. Sulla base delle rilevazioni ufficiali relative alle iscrizioni e alle cessazioni d'impresa, le province di Rieti e Viterbo mostrano un saldo negativo complessivo pari a 120 unità, determinando un tasso di variazione negativo dello 0,24 per cento. Il risultato si presenta speculare tra le due aree provinciali, in quanto Rieti chiude il trimestre con una flessione dello 0,18 per cento e Viterbo genera un tasso di contrazione del meno 0,26 per cento. Tali evidenze locali risultano lievemente peggiori rispetto al dato medio nazionale, che si attesta su una sostanziale stabilità con una variazione marginale del meno 0,05 per cento. Nonostante la persistenza del segno meno, si riscontra un sensibile miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando il saldo trimestrale era stato negativo per 173 imprese; occorre considerare che tradizionalmente il primo trimestre dell'anno risente degli effetti statistici sfavorevoli legati al consolidamento e alla registrazione delle cancellazioni aziendali di fine anno.

Sotto il profilo strettamente settoriale, la crescita e la tenuta del tessuto imprenditoriale appaiono polarizzate e concentrate esclusivamente in alcuni comparti specifici. Nella Tuscia viterbese si registra un dinamismo positivo per le attività professionali, scientifiche e tecniche, per le attività finanziarie e assicurative e per i servizi sanitari e di assistenza sociale. Nel Reatino, oltre ai medesimi comparti dei servizi avanzati e assistenziali, si rileva una buona capacità di tenuta anche nel settore dell'agricoltura. Al contrario, manifestano evidenti elementi di sofferenza strutturale ed economica in entrambe le province i settori tradizionali del commercio, delle attività manifatturiere e delle costruzioni.

Flussi del Commercio Estero e Performance dell'Export

Il comparto del commercio estero dell'Alto Lazio delinea uno scenario convergente tra i due poli provinciali, per quanto riguarda l'andamento mentre evidenzia una netta asimmetria per quanto riguarda la composizione settoriale. La provincia di Viterbo mette a segno un discreto e solido incremento delle esportazioni complessive, registrando una variazione positiva del 9,5 per cento rispetto all'annualità precedente. Questa espansione della Tuscia è sostenuta in modo determinante dalle eccellenti performance del settore agricolo, che sperimenta un balzo del 53,6% per cento, e dalla filiera dei prodotti alimentari, delle bevande e del tabacco, in crescita dell'8,6 per cento. A queste si affianca lo strategico distretto dei prodotti in porcellana e ceramica che mostra un miglioramento del 3,6 per cento. Al

contrario il comparto dei prodotti tessili e dell'abbigliamento segna, in controtendenza, una flessione del 7,6%.

Sull'altro versante, la provincia di Rieti manifesta un boom esponenziale con una crescita complessiva dell'export pari al 48,5 per cento, ponendosi in netta controtendenza rispetto all'anno passato. Tale incremento è imputabile principalmente alla crescita abnorme del comparto manifatturiero a più alto valore aggiunto, ovvero quello degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, che fa registrare una variazione del +73,4 per cento rispetto all'anno precedente. Nonostante questa reattività del settore principale, l'economia reatina evidenzia segnali di leggera contrazione in altri comparti tecnologici, come dimostrano la riduzione dell'1% per cento nelle esportazioni di macchinari e apparecchiature e l'incremento del 13% per cento nel segmento dei computer e degli apparecchi elettronici ed ottici.

2.2 Organizzazione e Personale

GLI ORGANI

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Rieti-Viterbo:

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance. Dal 1° aprile 2025, l'incarico coferito al dott. De Angelis è stato rinnovato a seguito della procedura di selezione prevista dal D.M. 6 agosto 2020, modificato con il successivo D.M. 7 agosto 2023.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura amministrativa operativa dal 01 gennaio 2022, secondo l'articolazione definita con delibera di Giunta n. 43 del 30.11.2021 e ispirata a logiche di razionalizzazione, dinamicità ed organicità con l'obiettivo di garantire livelli di efficienza ed efficacia all'azione dell'Ente, è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da 2 Dirigenti, a capo di distinte Aree, a loro volta articolate in strutture di Posizioni Organizzative.

Al 1° gennaio 2025 presso la Camera di Commercio di Rieti Viterbo erano in servizio n. 50 dipendenti, n.

2 dipendenti di categoria dirigenziale e n. 1 dirigente in aspettativa per incarico dirigenziale presso l'Ente stesso; il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2025 è rimasto invariato.

Con Delibera n. 58 del 19.11.2024 la Giunta camerale ha ridefinito una nuova struttura organizzativa, operativa dal 01 gennaio 2025, la quale è ispirata a logiche di razionalizzazione, dinamicità ed organicità, al fine di garantire livelli di efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente; essa è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da 2 Dirigenti, a capo di distinte Aree, a loro volta articolate in Unità Organizzative Complesse (UOC) con a capo funzionari con Elevata Qualificazione.

La macrostruttura organizzativa dell'Ente camerale, pertanto, prevede:

- Area Dirigenziale A **“Area Anagrafico-Certificativa e Tutela del Mercato”** preposta alle seguenti attività: gestione del Registro delle Imprese, albi ruoli e artigianato, strumenti per l'Agenda digitale, tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza metrica, ambiente, qualificazione delle filiere, etichettatura, risoluzione alternativa delle controversie. Essa è articolata nelle seguenti 2 (UOC), con a capo altrettante Posizioni Organizzative (PO):
 - ✓ **UOC Anagrafe** con n. 14 risorse assegnate, di cui n. 1 unità in comando presso altra amministrazione, e n. 1 unità esterna assegnata per il progetto DNA on site; l'unità in comando è poi cessata in data 01.09.2025 per trasferimento con mobilità presso altra pubblica amministrazione; nel corso del 2025 è cessata n. 1 unità per trasferimento per mobilità con interscambio presso altra pubblica amministrazione e conseguente assunzione di una nuova unità e sono state assunte n. 2 nuove unità di cui 1 in aspettativa per mandato elettorale;
 - ✓ **UOC Regolazione del mercato** con n. 9 risorse assegnate.
- Area dirigenziale B **“Promozione e Servizi Amministrativi”** preposta alle seguenti attività: promozione, internazionalizzazione, turismo, marketing, gestione progetti europei, attività di promozione e supporto alla digitalizzazione, innovazione e sostenibilità, servizi di supporto per la nascita e lo sviluppo delle imprese, servizi di bilancio e contabilità, gestione del personale, diritto annuale, provveditorato. Essa è articolata in n. 2 UOC e n. 2 uffici di Staff, con a capo altrettante Posizioni Organizzative (PO), come di seguito specificato:
 - ✓ **UOC Bilancio, diritto annuale e gestione del personale** con n. 8 risorse assegnate di cui n. 1 unità cessata per collocamento in pensione a partire dal 1° giugno 2025;
 - ✓ **UOC Turismo, Marketing, Internazionalizzazione, Supporto alle imprese e Progetti europei** con n. 4 risorse assegnate;
 - ✓ **Staff Provveditorato** con n. 5 risorse assegnate;
 - ✓ **Staff Supporto alla digitalizzazione, innovazione e sostenibilità** con n. 1 risorsa assegnata, oltre a n. 1 unità Digital Promoter esterna assegnata da IC Outsourcing nell'ambito del progetto PID;
- **Staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale** preposto alle seguenti attività: segreteria affari generali, comunicazione, URP, Programmazione e Controllo, gestione composizione negoziata crisi d'impresa, statistica, gestione società partecipate, essa ha n. 6 risorse assegnate.

LIVELLI ORGANIZZATIVI

Al 31.12.2025 la Camera conta, a seguito di mobilità volontaria, pensionamenti, assunzioni e progressioni verticali, 50 dipendenti, così suddivisi:

- 2 di categoria dirigenziale

- 1 dirigente in aspettativa per incarico dirigenziale presso l'Ente
- 17 funzionari
- 28 istruttori
- 1 operatore esperto
- 1 operatori

I dipendenti sono tutti a tempo indeterminato tranne un dirigente non di ruolo con incarico dirigenziale; i dipendenti part time sono n. 1.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale al 31.12.2025

Tabella n. 1

Dotazione di personale per area			
		Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
Area Segretario Generale	AFFARI GENERALI	6 + Segretario Generale	0
Area A	AREA ANAGRAFICO-CERTIFICATIVA E TUTELA DEL MERCATO	24	1 Dirigente
Area B	SERVIZI AMMINISTRATIVI E TUTELA DEL MERCATO	17 + Dirigente	0
TOTALE		49	1

Fonte: Ufficio Personale

Tabella n. 2

Dotazione di personale per categoria			
	Uomini	Donne	Totale
Segretario Generale	1	0	1

Dirigenti	1	1	2
Funzionari	3	14	17
Istruttori	11	17	28
Operatori	1	1	2
TOTALE	17	33	50

Fonte: Ufficio Personale

Tabella n. 3

Ampiezza media delle unità organizzative	
	N. Personale
U.O. 1 STAFF SEGRETARIO GENERALE	6
U.O. 2 ANAGRAFE	15
U.O. 3 INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, SOSTENIBILITA' E ORIENTAMENTO AL LAVORO	1
U.O. 4 TURISMO, MARKETING, INTERNAZIONALIZZAZIONE, SUPPORTO ALLE IMPRESE E PROGETTI EUROPEI	4
U.O. 5 BILANCIO, DIRITTO ANNUALE E GESTIONE DEL PERSONALE	7
U.O. 6 REGOLAZIONE DEL MERCATO	9
U.O. 7 STAFF PROVVEDITORATO	5
Media di personale per Unità Organizzativa (esclusa la dirigenza)	7

Fonte: Ufficio Personale

2.3 Risorse

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, l'esercizio 2025 è contraddistinto da un risultato d'esercizio positivo (pari a 22.485,74) che, tuttavia, denota un aspetto economico fortemente negativo della gestione corrente (pari a -648.602,47) che compensato da un lieve risultato positivo della gestione finanziaria (pari a +11.252,35) e un determinante risultato della gestione straordinaria (pari a

+659.835,86). La componente straordinaria che ha, di fatto, ribaltato il risultato della gestione corrente è determinata essenzialmente da una riduzione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale conseguente all'allineamento dello stesso ai crediti iscritti e al rischio effettivo di mancato incasso.

La dinamica e la composizione dei proventi correnti evidenziano come il diritto annuale costituisca il principale canale di finanziamento delle attività camerali.

Principali risultanze del Conto economico (anni 2023-2026)

Tabella n. 4

		Anno 2024	Consuntivo 2025	Preventivo 2026
Diritto annuale		5.722.192,40	5.520.402,53	5.400.000,00
Diritti di segreteria		1.653.587,17	1.649.389,89	1.583.700,00
Contributi e trasferimenti		988.248,26	1.137.211,66	526.580,00
Proventi da gestione di servizi		198.236,54	125.155,05	144.100,00
Variazioni rimanenze		2.715,77	-31.207,41	0,00
Proventi correnti		8.564.980,14	8.400.951,72	7.654.380,00
Personale		2.868.873,12	2.944.241,56	3.038.929,17
Costi di funzionamento	Quote associative	226.473,05	241.982,18	244.790,31
	Organi istituzionali	172.311,46	185.634,24	204.500,00
	Altri costi di funzionamento	1.562.032,52	1.612.843,61	1.754.809
Interventi economici		1.705.306,75	1.896.918,34	1.178.760,00
Ammortamenti e accantonamenti		2.268.170,40	2.167.934,26	2.156.833,00
Oneri correnti		8.803.167,30	9.049.554,19	-8.578.621,48
Risultato Gestione corrente		-238.187,16	-648.602,47	-924.241,48
Risultato Gestione finanziaria		6.713,71	11.252,35	6.840,00
Risultato Gestione straordinaria		526.995,68	659.835,86	103.900,00
Rettifiche Attivo patrimoniale		0,00	0,00	0,00
Risultato economico della gestione		295.522,23	22.485,74	-813.501,48

L'analisi patrimoniale può essere eseguita solo sugli ultimi dati consolidati disponibili, vale a dire quelli

del bilancio consuntivo anno 2025.

Tabella n.5

ATTIVITA'	Anno 2025
Immobilizzazioni immateriali	618,01
Immobilizzazioni materiali	4.236.347,56
Immobilizzazioni finanziarie	801.593,52
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	5.038.559,09
Crediti di funzionamento	5.036.668,63
Disponibilità liquide	3.274.215,21
Rimanenze	41.698,05
ATTIVO CIRCOLANTE	8.352.581,89
Ratei e risconti attivi	20.964,88
TOTALE ATTIVO	13.412.105,86

Tabella n. 6

PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	Anno 2025
Debiti di finanziamento	0,00
Trattamento di fine rapporto	3.618.057,56
Debiti di funzionamento	2.792.212,05
Fondi per rischi e oneri	200.313,17
Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE PASSIVO	6.610.582,78
Avanzo patrimoniale	6.702.370,68
Riserva di partecipazioni	76.666,66
Risultato economico dell'esercizio	22.485,74
PATRIMONIO NETTO	6.801.523,08

RATIOS DI BILANCIO dati economici anno 2025

Equilibrio economico della gestione corrente

Oneri correnti/Proventi correnti

(9.049.554,19/8.400.951,72)

misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti

1,077

Equilibrio economico al netto del FDP

Oneri correnti/Proventi correnti – Fp

(9.049.554,19/8.400.951,72-58.434,39)

misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo

1,084

RATIOS DI BILANCIO anno 2025

Indice di struttura primario

Patrimonio netto / Immobilizzazioni

(6.801.523,08/5.038.559,09)

misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio

1,349

Capitale circolante netto (CCN)

Attivo circolante - Debiti di funzionamento / Attivo circolante

(8.352.581,89-2.792.212,05/8.352.581,89)

indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente

0,665

Margine di tesoreria

Disponibilità liquide - Debiti di funzionamento

(3.274.215,21-2.792.212,05)

permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante (liquidità immediate e differita)

482.003,16

L'andamento economico evidenzia uno squilibrio strutturale ed una forte criticità della gestione ordinaria. A fronte di una gestione economica in sofferenza, la struttura patrimoniale rimane il vero

punto di forza dell'ente: l'ente non ricorre al credito bancario, mantenendo una totale indipendenza finanziaria; il Patrimonio Netto (6,80 mln €) copre ampiamente le Immobilizzazioni (5,03 mln €), come dimostra l'*Indice di struttura primario*; le attività di lungo termine sono interamente finanziate con mezzi propri e con oltre 3,27 mln € di cassa e un *Margine di tesoreria* positivo, l'ente è in grado di estinguere immediatamente tutti i debiti di funzionamento utilizzando le sole disponibilità liquide.

Conclusioni

L'ente gode di una solida barriera patrimoniale e di ottima liquidità, ma il modello economico corrente presenta, come detto problematiche importanti nella gestione ordinaria. Considerata la difficoltà appare necessario, anche se difficile, un intervento di efficientamento dei costi fissi di funzionamento o un recupero delle entrate per evitare un'erosione del patrimonio netto.

3 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Si riportano di seguito in modo sintetico i risultati degli Ambiti strategici, degli Obiettivi Strategici e degli Obiettivi Operativi su cui si articola l'alberatura della Performance 2025, con evidenza degli obiettivi raggiunti, parzialmente raggiunti e non raggiunti (verde, giallo, rosso).

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
1 - Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese	1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese	1.1 OP1 - Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese attraverso servizi specializzati di informazione, formazione e assistenza alle imprese, ai professionisti e alle Pubbliche Amministrazioni della Toscana
	1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero	1.2 OP1 - Sostegno all'internazionalizzazione rafforzando la possibilità di accesso nei mercati esteri ed offrendo nuovi strumenti per potenziarne la presenza 1.2OP2 - Individuare, formare e avviare all'export le PMI operanti sul solo mercato domestico (le potenziali esportatrici) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato
	1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale	1.3 OP1 - Incrementare l'attrattività dei percorsi naturalistici e dei prodotti tipici dell'agroalimentare delle province di Rieti e Viterbo Incrementare l'attrattività dei percorsi naturalistici delle province di Rieti e Viterbo 1.3 OP2 - Qualificazione e promozione delle filiere agroalimentari
	1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche	1.4 OP1 - Valorizzare le informazioni economiche 1.4 OP2 - Incrementare l'offerta di servizi di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali

		1.4 OP3 - Sviluppo di collaborazioni con soggetti nazionali, enti regionali e locali, reti europee	
	1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa	1.5 OP1 - Sviluppo dei nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento	
	1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie	1.5 OP2 - Rafforzare l'assistenza e la consulenza in materia di autoimpiego, finanziamenti e contributi	
		1.6 OP1 - Implementazione attività di consulenza marchi, brevetti ed etichettatura	
		1.6 OP2 - Attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato	
		1.6 OP3 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato	
2 - Semplificazione, innovazione dei processi e rafforzamento istituzionale	2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni	2.1 OP1 - Impegno nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese	
		2.1 OP2 - Formare imprese e Enti locali sull'utilizzo dei canali telematici e diffondere gli strumenti messi a disposizione per semplificare e ridurre il peso degli adempimenti amministrati	
		2.1 OP4 - grado di adesione al cassetto digitale	
3 - Apprendimento e crescita professionale	3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione	3.1 OP1 - Trasparenza e anticorruzione	
		3.1 OP3 - Analisi dei fabbisogni del personale	
4 - Equilibrio economico e finanziario	4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) di ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	4.1 OP.4 - Realizzazione azioni di razionalizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare	
		4.1 OP.5 - Azioni di regolarizzazione situazioni di irregolarità nel versamento del diritto annuale	
		4.1 OP2 - Azioni finalizzate al miglioramento del tasso di riscossione del Diritto Annuale	

- Obiettivo non raggiunto
- Obiettivo raggiunto parzialmente
- Obiettivo raggiunto

3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali e obiettivi di valore pubblico

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO

Nel corso del 2025, l'Ente ha concretamente attuato diverse iniziative volte alla creazione di valore pubblico, inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale e ambientale delle comunità di riferimento, con un focus sul miglioramento dei servizi e della fiducia nelle istituzioni.

Si è proceduto al potenziamento della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza sono stati pienamente integrati all'interno della sezione "performance" del PIAO, superando una mera giustapposizione per renderli elementi intrinseci alla produzione di valore pubblico. Sono stati definiti e monitorati indicatori associati a obiettivi operativi in materia di anticorruzione e trasparenza. Inoltre, tali obiettivi sono stati inclusi tra gli obiettivi individuali di tutta la dirigenza, rafforzando l'impegno a livello gestionale. Le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, delineate nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano, hanno dimostrato di essere non solo a protezione del valore pubblico, ma direttamente produttive di esso. Hanno contribuito a ridurre gli sprechi e a orientare correttamente l'azione amministrativa, con ricadute positive sull'organizzazione sociale ed economica del Paese. Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono stati funzionali alla qualità delle istituzioni e hanno rappresentato un presupposto per la creazione di valore pubblico, anche inteso come valore riconosciuto dalla collettività in termini di utilità ed efficienza dell'attività amministrativa.

È stato realizzato un significativo miglioramento dell'accessibilità fisica e virtuale. A seguito dell'analisi di self-assessment relativa all'accessibilità fisica e virtuale all'Ente camerale, sono state implementate con successo alcune delle attività previste, migliorando l'accessibilità e la segnaletica all'interno delle due sedi camerali. Per la sede di Viterbo, in raccordo con il Responsabile della sicurezza è stato elaborato un progetto che prevede un percorso agevolato per i disabili, mediante l'installazione di un impianto elevatore posto all'ingresso della sede camerale che consentirà alle persone con disabilità di accedere a tutti gli uffici camerali; nel 2025 è stato definitivamente installato l'impianto elevatore per i disabili.

Nel 2025 è entrato pienamente a regime, sul sito istituzionale dell'Ente, il servizio di presentazione in modalità telematica della domanda di partecipazione all'esame abilitante per l'esercizio dell'attività di mediatore immobiliare. Requisito per fruire del servizio è il possesso di SPID/CIE/CNS

per l'autenticazione e l'accesso alla compilazione della domanda telematica, mentre il versamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria per esame avviene, al termine della compilazione, mediante PagoPA. Per i prossimi anni è intenzione dell'Ente incrementare il numero dei servizi offerti fruibili on line attraverso l'accesso SPID/CIE/CNS; tutto ciò grazie al fatto che la Camera è stata ammessa quale "Soggetto Attuatore" a ricevere un contributo per l'attuazione del progetto di "Estensione dell'utilizzo di piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE", a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4, Servizi di Cittadinanza Digitale, Misura 1.4.4. E' intenzione dell'Ente implementare il numero di servizi accessibili secondo le modalità telematiche sopra descritte.

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

1 - Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese				
Questo ambito comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera intende investire maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari				
Obiettivo strategico	1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese (Peso: 16,69%)			
Descrizione	La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risorse economiche 2025	476.727,66 euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OC_TD_01 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID (Fonte Kronos 20%)	>= 50,00 N.	118,00 N.	+68,00 N. Lo scostamento è dovuto alla circostanza per cui la Camera, agli inizi del 2025, ha aderito al Progetto Unioncamere PID NEXT

OC_TD_02 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Fonte Kronos 20%)	>= 10,00 N.	10,00 N.	-
OC_TD_03 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	N. partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID nell'anno N (Fonte Dintec)	>= 150,00 N.	365,00 N.	+215,00 N. Lo scostamento è dovuto alla circostanza per cui la Camera, agli inizi del 2025, ha aderito al Progetto Unioncamere PID NEXT
OC_TD_04 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Movimprese Osservatorio camerale)	>= 0,23 N.	0,30 N.	+0,07 N.

Obiettivo strategico	1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali (Peso: 16,67%)			
Descrizione	La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy			
Risorse economiche 2025	34.472,40 euro			
Risultato misurato obiettivo	85,39 %			
Valutazione obiettivo	 Parzialmente Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OC_Int_01 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione,	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	>= 150,00 N.	90,00 N.	-60,00 N. Il mancato raggiungimento del target è dovuto al momento congiunturale caratterizzato da persistente incertezza geopolitica e instabilità degli scambi commerciali ha influenzato negativamente la propensione all'export delle PMI locali. Le

seminari, ecc.) (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)				imprese hanno adottato un approccio prudentiale, concentrando le limitate risorse su azioni di consolidamento interno e resilienza operativa piuttosto che su nuovi percorsi esplorativi di internazionalizzazione
OC_Int_02 Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Fonte Osservatorio camerale)	>= 4,00 N.	12,00 N.	+8,00 N. Questo incremento è stato possibile grazie a una rafforzata maggiore collaborazione con altri enti, tra cui Unioncamere, che ha permesso di superare ampiamente la pianificazione iniziale.
OC_Int_03 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / Numero imprese esportatrici (Fonte Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT Osservatorio camerale)	>= 42,00 %	29,61 %	-12,39 % Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è legato al fatto che nel 2025 è stato supportato un numero di imprese inferiore rispetto allo scorso anno, per i motivi evidenziati in corrispondenza degli indicatori che misurano il livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
OC_Int_04 Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	Numero quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	>= 70,00 N.	43,00 N.	-27,00 N. Il mancato raggiungimento del target è dovuto al momento congiunturale caratterizzato da persistente incertezza geopolitica e instabilità degli scambi commerciali ha influenzato negativamente la propensione all'export delle PMI locali. Le imprese hanno adottato un approccio prudentiale, concentrando le limitate risorse su azioni di consolidamento interno e resilienza operativa piuttosto che su nuovi percorsi esplorativi di internazionalizzazione, che solitamente generano il volume dei quesiti di "primo orientamento". Inoltre si rileva anche la frammentazione dei punti di accesso per le imprese: molte richieste di orientamento pervengono direttamente ad altri centri come ad esempio le Associazioni di Categoria alla quali vengono concessi contributi anche per questa tipologia di attività
Obiettivo strategico 1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica (Peso: 16,66%)				
Descrizione	La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risorse economiche 2025	569.912,85 euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			

Valutazione obiettivo		 Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OS. 131 Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	N. imprese partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo (Fonte Rilevazione camerale)	>= 110,00 N.	114,00 N.	+4,00 N.
Obiettivo strategico		1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese (Peso: 16,66%)		
Descrizione	Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risorse economiche 2025	609.882,81 euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo		 Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OS 1.4.1 Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	N. Iniziative organizzate (Fonte Rilevazione camerale)	>= 4,00 N.	9,00 N.	+5,00 N. Lo scostamento è dovuto al fatto che nel 2025 l'Ufficio Digitalizzazione PID Agenda digitale, più intensamente rispetto a quanto preventivabile, ha incrementato le collaborazioni con l'Università della Tuscia e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Viterbo
Obiettivo strategico		1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza (Peso: 16,66%)		
Descrizione	Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risorse economiche 2025	119.900,00 euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo				

	Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OS 1.5.1 Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	Numero rapporti pubblicati e diffusi (Fonte Sito istituzionale e social)	>= 20,00 N.	24,00 N.	+4,00 N.
Obiettivo strategico 1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 16,66%)				
Descrizione	Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie			
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori			
Risorse economiche 2025	18.235,34 Euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OS1.6.1 Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	Numero di iniziative di promozione dell'istituto (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
O.S. 1.6.2 Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	$\frac{\text{Numero marchi e brevetti depositati nell'anno } n - \text{Numero marchi e brevetti depositati nell'anno } n-1}{\text{Numero marchi e brevetti depositati nell'anno } n-1}$ (Fonte Rilevazione camerale)	>= 0,50 %	2,46 %	+1,96 % Lo scostamento è legato all'attività di sensibilizzazione rivolta agli studi professionali ai quali è stato spiegato il valore immateriale dei Marchi nei bilanci delle società, attività che ha portato conseguentemente all'incremento del numero dei Marchi depositati
2 - Semplificazione, innovazione dei processi e rafforzamento istituzionale Questo ambito comprende tutte le linee di azione/intervento dirette: all'efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni; alla semplificazione e e-government; alla promozione del networking territoriale e istituzionale				
Obiettivo strategico	2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)			

Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risorse economiche 2025	45.500,00 euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OC_TBS_01 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)	Numero pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov dell'anno N (Fonte Infocamere)	>= 4.800,00 N.	10.015,00 N.	+5.215,00 N. In considerazione della nuova normativa che rende obbligatorio l'invio attraverso il portale "Impresa In Un Giorno" delle pratiche telematiche delle attività produttive, numerosi comuni della provincia di Rieti hanno sottoscritto con l'Ente delle convenzioni al fine di inviare le pratiche in via esclusiva attraverso il portale
OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale (Impresa Italia) dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese)	>= 36,00 %	48,06 %	+12,06 % Lo scostamento è certamente dovuto al rilascio da parte di Infocamere di una nuova APP e all'importante attività informativa realizzata a livello nazionale; inoltre a causa di un problema legato alla scadenza dei chip crittografici, negli ultimi mesi dell'anno è stato rilasciato un numero eccezionale di dispositivi di firma digitale, rilascio che spesso è collegato all'apertura del cassetto digitale
OC_TBS_03 Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	(Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese Osservatorio camerale)	>= 4,30 N.	8,34 N.	+4,04 N. A causa di un problema legato alla scadenza dei chip crittografici, negli ultimi mesi dell'anno è stato rilasciato un numero eccezionale di dispositivi di firma digitale
OC_TBS_04 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale dell'anno N / Numero totale Comuni aderenti al SUAP (Fonte Infocamere Unioncamere)	>= 86,00 %	91,73 %	+5,73 %
OC_TBS_05 Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle	N. di pratiche evase entro i 5 gg / N. totale protocolli Registro Imprese (Fonte Applicativi Infocamere)	>= 82,00 %	89,80 %	+7,80 %

pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)				
3 - Apprendimento e crescita professionale Questo ambito raccoglie tutte le linee di azione e intervento dirette alla qualificazione e il potenziamento delle professionalità, anche attraverso un approccio trasversale nell'organizzazione				
Obiettivo strategico	3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità (Peso: 100,00%)			
Descrizione	Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Risorse economiche 2025	24.287,28 euro			
Risultato misurato obiettivo	96,48 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
DFP 4.3 Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 33,34%) (Tipologia: Efficacia)	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione (Fonte Osservatorio camerale)	>= 0,97 N.	1,00 N.	+0,03 N.
OS.3.1.1 Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente (Peso: 33,33%) (Tipologia: Struttura)	N. dipendenti che hanno ricevuto almeno 3 ore di formazione / N. totale di dipendenti camerali (Fonte Rilevazione camerale/applicativi Infocamere)	>= 100,00 %	94,00 %	-6,00 %
OS. 3.1.2 Sviluppo delle professionalità tramite la piattaforma Syllabus Sviluppo delle professionalità (Peso: 33,33%) (Tipologia: Volume)	Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e elevata qualificazione con almeno 1 assessment iniziale + 1 corso di formazione + 1 test finale superato sul Syllabus (solo tra quelli soggetti a miglioramento) Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e elevata qualificazione con almeno 1 assessment iniziale + 1 corso di formazione + 1 test finale superato sul	>= 80,00 %	82,22 %	+2,22 %

Syllabus (solo tra quelli soggetti a miglioramento) / Dipendenti Area Istruttori, Funzionari e Elevata Qualificazione Tutti i Dipendenti della Camera inseriti nelle Aree Istruttori, Funzionari e Elevata Qualificazione (Fonte Piattaforma Syllabus/applicativi infocamere)			
--	--	--	--

4 - Equilibrio economico e finanziario

Questo ambito, forse quello più sfidante per la neonata Camera, comprende tutte le linee di azione di razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, di ottimizzazione delle scelte di gestione e razionalizzazione della spesa, supportate da sempre più strategica attività di ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo

Obiettivo strategico		4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera (Peso: 100,00%)		
Descrizione	Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare			
Programma (D.M. 27/03/2013)	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
EC05.1 Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 30,00%) (Tipologia: Salute economica)	Patrimonio netto /Immobilizzazioni (Fonte Osservatorio bilanci)	>= 80,00 %	134,99 %	+54,99 % Lo scostamento è dovuto al fatto che il risultato economico consuntivo conseguito ha presentato, rispetto al preventivo, un saldo attivo per effetto delle sopravvenienze attive da diritto annuale.
EC07 Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (Fonte Osservatorio bilanci)	>= 8,00 %	18,26 %	+10,26 % Lo scostamento è legato al fatto che nel 2025 , rispetto al dato costruito in sede di preventivo, è stato registrato un rilevante incremento di contributi e altre entrate
B3.1_02 Percentuale di incasso del Diritto	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al	>= 62,00 %	64,17 %	+2,17 %

annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 15,00%) (Tipologia: Efficacia)	netto di interessi e delle sanzioni (Fonte Infocamere Osservatorio bilanci)			
EC27 Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 30,00%) (Tipologia: Salute economica)	(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) /Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) (Fonte Osservatorio bilanci)	>= - 14,00 %	-0,54 %	+13,46 % Lo scostamento è strettamente connesso alla considerevole diminuzione degli accantonamenti per diritto annuale dovuti al miglioramento, imprevedibile in sede di programmazione, del tasso di riscossione sui ruoli del diritto annuale.

3.2 Rendicontazione obiettivi operativi annuali – sezione Performance PIAO 2025-2027 – anno 2025

In questo paragrafo sono riportati i risultati degli Obiettivi Operativi.

1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese La Camera di Commercio, in armonia con gli obiettivi del programma dell' Agenda digitale italiana, intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle piccole e medie imprese				
Obiettivo operativo	1.1 OP1 - Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese (Peso: 100,00%)			
Descrizione	Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese attraverso servizi specializzati di informazione, formazione e assistenza alle imprese, ai professionisti e alle Pubbliche Amministrazioni della Toscana			
Unità organizzative coinvolte	STAFF Supporto alla digitalizzazione Innovazione e Sostenibilità			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target	Consuntivo	Scostamento rispetto al target

		2025	2025	
OC_TD_01 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 33,34%) (Tipologia: Volume)	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID (Fonte Kronos 20%)	>= 50,00 N.	118,00 N.	+68,00 N. Lo scostamento è dovuto alla circostanza per cui la Camera, agli inizi del 2025, ha aderito al Progetto Unioncamere PID NEXT
OC_TD_02 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 33,33%) (Tipologia: Volume)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Fonte Kronos 20%)	>= 10,00 N.	10,00 N.	-
OC_TD_03 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 33,33%) (Tipologia: Volume)	N. partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID nell'anno N (Fonte Dintec)	>= 150,00 N.	365,00 N.	+215,00 N. Lo scostamento è dovuto alla circostanza per cui la Camera, agli inizi del 2025, ha aderito al Progetto Unioncamere PID NEXT

1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali

La Camera di Commercio intende pertanto incrementare gli sforzi delle imprese per consolidare la loro presenza all'estero

Obiettivo operativo	1.2 OP1 - Sostegno all'internazionalizzazione rafforzando la possibilità di accesso nei mercati esteri ed offrendo nuovi strumenti per potenziarne la presenza (Peso: 50,00%)			
Descrizione	Sostegno all'internazionalizzazione rafforzando la possibilità di accesso nei mercati esteri ed offrendo nuovi strumenti per potenziarne la presenza			
Unità organizzative coinvolte	Turismo Marketing Internazionalizzazione Supporto alle imprese Progetti europei			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OC_Int_02 Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla	>= 4,00 N.	12,00 N.	+8,00 N. Questo incremento è stato possibile grazie a una rafforzata maggiore collaborazione con altri enti, tra cui Unioncamere, che ha permesso di superare ampiamente la pianificazione iniziale

di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Fonte Osservatorio camerale)			
Obiettivo operativo	1.2OP2 - Individuare, formare e avviare all'export le PMI operanti sul solo mercato domestico (le potenziali esportatrici) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato (Peso: 50,00%)			
Descrizione	Individuare, formare e avviare all'export le PMI operanti sul solo mercato domestico (le potenziali esportatrici) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato			
Unità organizzative coinvolte	Turismo Marketing Internazionalizzazione Supporto alle imprese Progetti europei			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
1.2 OP2.2 Ampliamento 2025 della platea delle imprese beneficiarie del Progetto SEI - Sostegno all'export Ampliamento 2025 della platea delle imprese beneficiarie del Progetto SEI - Sostegno all'export (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	(Numero imprese potenziali e occasionali esportatrici a fine 2025 - Numero imprese potenziali e occasionali esportatrici a fine 2024) /Numero imprese potenziali e occasionali esportatrici a fine 2024 (Fonte Rilevazione camerale)	>= 8,00 %	11,11 %	+3,11 %
1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica La Camera di Commercio, in quanto Ente rappresentativo del sistema delle imprese, intende compiere ogni sforzo possibile al fine di intraprendere un percorso che le consenta di recuperare un ruolo di primo piano nella determinazione delle politiche di marketing territoriale, ad oggi non sempre pienamente riconosciuto dalla legislazione regionale				
Obiettivo operativo	1.3 OP1 - Incrementare l'attrattività dei percorsi naturalistici e dei prodotti tipici dell'agroalimentare delle province di Rieti e Viterbo (Peso: 50,00%)			
Descrizione	Incrementare l'attrattività dei percorsi naturalistici delle province di Rieti e Viterbo			
Unità organizzative coinvolte	Turismo Marketing Internazionalizzazione Supporto alle imprese Progetti europei			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target	Consuntivo	Scostamento rispetto al target

		2025	2025	
1.3 OP.1.3 Promuovere e valorizzare le risorse turistico culturali del territorio Promuovere e valorizzare le risorse turistico culturali del territorio <i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)</i>	N. Campagne promozionali realizzate <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
1.3 OP.1.2 Livello di coinvolgimento degli utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo Livello di coinvolgimento degli utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo <i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)</i>	Numero utenti/stakeholders coinvolti <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	>= 300,00 N.	482,00 N.	+182,00 N. Lo scosamento è stato generato da una straordinaria e quindi non pianificabile partecipazione agli eventi di animazione organizzati durante la Fiera Mondiale del Peperoncino
1.3 OP.1.1 Riorganizzare i portali turistici di Rieti e Viterbo partendo dalle esperienze di VisitRieti, Rietiinunclink e Tusciawelcome con contestuale rafforzamento delle campagne di comunicazione Riorganizzare i portali turistici di Rieti e Viterbo partendo dalle esperienze di VisitRieti, Rietiinunclink e Tusciawelcome con contestuale rafforzamento delle campagne di comunicazione <i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficienza)</i>	Realizzazione attività di progettazione, revisione sito Tusciawelcome e progettazione portale turistico Rieti e rafforzamento social <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	Entro 31/12/2025	15/12/2025	-16,00 gg
1.3 OP.1.4 Realizzazione Salone Enogastronomia Laziale Realizzazione Salone Enogastronomia Laziale <i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>	Data entro la quale il Salone deve essere organizzato <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	Entro 31/05/2025	17/05/2025	-14,00 gg
1.3 OP.1.5 Valorizzazione produzioni tipiche del territorio nell'ambito della Fiera del peperoncino Valorizzazione produzioni tipiche del territorio nell'ambito della Fiera del peperoncino <i>(Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)</i>	Data entro la quale deve essere realizzato l'evento di valorizzazione <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	Entro 30/09/2025	29/08/2025	-32,00 gg
Obiettivo operativo	1.3 OP2 - Qualificazione e promozione delle filiere agroalimentari (Peso: 50,00%)			
Descrizione	Qualificazione e promozione delle filiere agroalimentari			

Unità organizzative coinvolte	Tutela del consumatore e dell'impresa			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
1.3 OP2.1 Elaborazione o revisione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese Elaborazione o revisione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese (Peso: 33,34%) (Tipologia: Volume)	Numero disciplinari elaborati o revisionati (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
1.3 OP2.3 Elaborazione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio REA Elaborazione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio REA (Peso: 33,33%) (Tipologia: Volume)	Numero di disciplinari di produzione o erogazione dei servizi marchio REA elaborati (Fonte Rilevazione camerale)	>= 2,00 N.	5,00 N.	+3,00 N. Nel corso del 2025 sono sopravvenute esigenze di ampliare il paniere dei Disciplinari approvati per cercare di coinvolgere il maggior numero di imprese del territorio di Rieti
1.3 OP2.2 Realizzazione di una campagna promozionale dei marchi REA e TUSCIA VITERBESE Realizzazione di una campagna promozionale dei marchi REA e TUSCIA VITERBESE (Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale la campagna promozionale deve essere realizzata (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	31/12/2025	-
1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese Azioni di sostenibilità ed economia circolare, networking territoriale e valorizzazione delle informazioni economiche				
Obiettivo operativo	1.4 OP1 - Valorizzare le informazioni economiche (Peso: 33,34%)			
Descrizione	Valorizzare le informazioni economiche			
Unità organizzative coinvolte	Staff SG			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target	Consuntivo	Scostamento rispetto al target

		2025	2025	
1.4 OP1.1 Realizzazione del Rapporto Economico dell'Alto Lazio Realizzazione del Rapporto Economico dell'Alto Lazio entro il mese di luglio (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale il Rapporto va realizzato (Fonte Newsletter, comunicati stampa)	Entro 31/07/2025	09/07/2025	-22,00 gg
1.4 OP1.2 Realizzazione e messa in linea dashboard statistica Rieti Viterbo Realizzazione e messa in linea dashboard statistica Rieti Viterbo (Peso: 50,00%) (Tipologia: Qualità)	Data entro la quale la dashboard va messa in linea (Fonte Sito istituzionale)	Entro 30/09/2025	07/07/2025	-85,00 gg
Obiettivo operativo 1.4 OP2 - Incrementare l'offerta di servizi di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali (Peso: 33,33%)				
Descrizione	Incrementare l'offerta di servizi di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali			
Unità organizzative coinvolte	STAFF Supporto alla digitalizzazione Innovazione e Sostenibilità			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
1.4 OP2.1 Utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy Utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	Numero utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1.000,00 N.	1.135,00 N.	+135,00 N.
Obiettivo operativo 1.4 OP3 - Sviluppo di collaborazioni con soggetti nazionali, enti regionali e locali, reti europee (Peso: 33,33%)				
Descrizione	Sviluppo di collaborazioni con soggetti nazionali, enti regionali e locali, reti europee			
Unità organizzative coinvolte	Staff SG			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target

1.4 OP3.1 Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti (Fonte Rilevazione camerale)	>= 2,00 N.	4,00 N.	+2,00 N.
--	--	------------	---------	----------

**1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza
Azioni di orientamento Alternanza Scuola-Lavoro e creazione, sviluppo e formazione di impresa**

Obiettivo operativo	1.5 OP1 - Sviluppo dei nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento (Peso: 50,00%)			
Descrizione	Sviluppo dei nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento			
Unità organizzative coinvolte	Staff SG			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
1.5OP1.1 Valorizzazione dei contenuti informativi del sistema Excelsior, della cultura di impresa, delle competenze digitali e del fare impresa Valorizzazione dei contenuti informativi del sistema Excelsior, della cultura di impresa, delle competenze digitali e del fare impresa (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	Numero studenti coinvolti (Fonte Rilevazione camerale)	>= 250,00 N.	455,00 N.	+205,00 N. Nel 2025 l'Ente ha inteso, a differenza delle precedenti edizioni, rafforzare il proprio impegno nel progetto "La settimana dell'educazione finanziaria", realizzato in collaborazione con Fondazione Carivit, Unindustria Viterbo, Università degli Studi della Tuscia, Guardia di Finanza di Viterbo, Ufficio Scolastico Regionale Lazio - Ambito Territoriale per la Provincia di Viterbo, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Viterbo e Aciri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio. Per la prima volta infatti tutte queste importanti realtà del territorio sono state in campo con un'azione sinergica volta a offrire ai giovani strumenti concreti per comprendere e gestire in modo consapevole le scelte economiche e finanziarie che caratterizzano la vita quotidiana e professionale.

Obiettivo operativo	1.5 OP2 - Rafforzare l'assistenza e la consulenza in materia di autoimpiego, finanziamenti e contributi (Peso: 50,00%)			
Descrizione	Rafforzare l'assistenza e la consulenza in materia di autoimpiego, finanziamenti e contributi			
Unità organizzative coinvolte	Turismo Marketing Internazionalizzazione Supporto alle imprese Progetti europei			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
1.5 OP2.1 Redazione news dai SNI territoriali Redazione news dai SNI territoriali (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	Numero di news redatte (Fonte Rilevazione camerale)	>= 10,00 N.	37,00 N.	+27,00 N.
1.5 OP2.2 Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	Numero utenti coinvolti nelle azioni di orientamento, sensibilizzazione, imprenditorialità (Fonte Rilevazione camerale)	>= 40,00 N.	79,00 N.	+39,00 N. Lo scostamento è attribuibile all'introduzione, avvenuto ad inizio 2025, dello sportello SNI telematico
1.5 OP2.3 Promozione delle attività della piattaforma SNI Promozione delle attività della piattaforma SNI (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	Numero campagne radio di promozione delle attività piattaforma SNI (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
1.5 OP2.4 Implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI Implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	Numero video sullo storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1,00 N.	2,00 N.	+1,00 N.

1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato

Azioni di controllo e vigilanza anche in accordo con gli Organismi di vigilanza e le Forze dell'ordine; regolazione del mercato; tutela della proprietà industriale e intellettuale; sicurezza e etichettatura dei prodotti; risoluzione alternativa delle controversie

Obiettivo operativo	1.6 OP1 - Implementazione attività di consulenza marchi, brevetti ed etichettatura (Peso: 33,34%)			
Descrizione	Implementazione attività di consulenza marchi, brevetti ed etichettatura			
Unità organizzative coinvolte	Tutela del consumatore e dell'impresa			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target

1.6 OP1.1 N. di utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti N. di utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	N. utenti beneficiari (Fonte Rilevazione camerale)	>= 200,00 N.	214,00 N.	+14,00 N.
--	---	--------------	-----------	-----------

Obiettivo operativo	1.6 OP2 - Attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 33,33%)
----------------------------	---

Descrizione	Attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato			
Unità organizzative coinvolte	Giustizia Alternativa Giustizia Alternativa e tutela del consumatore sede di Rieti			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OS1.6.1 Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	Numero di iniziative di promozione dell'istituto (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
1.6 OP2.2 Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale il regolamento va revisionato e il sito aggiornato (Fonte Delibere e sito istituzionale)	Entro 31/08/2025	03/06/2025	-89,00 gg

Obiettivo operativo	1.6 OP3 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato (Peso: 33,33%)
----------------------------	--

Descrizione	Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato			
Unità organizzative coinvolte	Vigilanza e sicurezza dei prodotti Funzioni metriche Protesti e ambiente			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
1.6 OP3.1 Realizzazione di almeno 2 ispezioni per il settore DPI	Numero di ispezioni nel settore DPI realizzate (Fonte Rilevazione camerale)	>= 2,00 N.	2,00 N.	-

Realizzazione di almeno 2 ispezioni per il settore DPI (Peso: 33,34%) (Tipologia: Volume)				
1.6 OP3.2 Realizzazione di almeno 2 ispezioni su orafi Realizzazione di almeno 2 ispezioni su orafi (Peso: 33,33%) (Tipologia: Volume)	Numero di ispezioni su orafi da realizzare (Fonte Applicativi Infocamere)	>= 2,00 N.	2,00 N.	-
1.6 OP3.3 Sensibilizzazione su regolare verifica periodica sugli strumenti non vidimati e presenti in Banca Dati Eureka (massa e strumenti per pesare) nelle province di Rieti Viterbo Sensibilizzazione su regolare verifica periodica sugli strumenti non vidimati e presenti in Banca Dati Eureka (massa e strumenti per pesare) nelle province di Rieti Viterbo (Peso: 33,33%) (Tipologia: Volume)	Numero utenti con strumenti non verificati da sensibilizzare (Fonte Applicativi Infocamere)	>= 2.000,00 N.	2.245,00 N.	+245,00 N.

2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi

Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni

Obiettivo operativo	2.1 OP1 - Impegno nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese (Peso: 33,34%)			
Descrizione	Impegno nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese			
Unità organizzative coinvolte	Atti societari REA Ruoli Artigianato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
2.1 OP1.1 Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficacia)	N. di pratiche evase entro i 5 gg / N. totale protocolli Registro Imprese (Fonte Applicativi Infocamere)	>= 82,00 %	89,80 %	+7,80 %
2.1 OP1.2 Incidenza delle pratiche sospese	Numero protocolli Registro imprese con almeno una gestione correzione	<= 35,00 %	26,09 %	-8,91 %

rispetto al totale delle pratiche del Registro Imprese Incidenza delle pratiche sospese sul totale delle pratiche del Registro Imprese (Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficacia)	nell'anno /N. totale protocolli Registro Imprese (Fonte Applicativi Infocamere)			
2.1 OP1.3 Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese (Peso: 33,34%) (Tipologia: Efficacia)	Numero medio di giorni di lavorazione delle pratiche del Registro Imprese (Fonte Applicativi Infocamere)	<= 5,00 gg	3,10 gg	-1,90 gg Si evidenzia che questo numero medio viene calcolato sulle solo pratiche ad evasione manuale con esclusione quindi delle pratiche ad evasione automatica
Obiettivo operativo 2.1 OP2 - Formare imprese e Enti locali sull'utilizzo dei canali telematici e diffondere gli strumenti messi a disposizione per semplificare e ridurre il peso degli adempimenti amministrati (Peso: 33,33%)				
Descrizione	Formare imprese e Enti locali sull'utilizzo dei canali telematici e diffondere gli strumenti messi a disposizione per semplificare e ridurre il peso degli adempimenti amministrati			
Unità organizzative coinvolte	REA Ruoli Artigianato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
2.1 OP2.1 Capacità di supportare le imprese all'utilizzo degli strumenti telematici per gli adempimenti amministrativi (SUAP) Capacità di supportare le imprese all'utilizzo degli strumenti telematici per gli adempimenti amministrativi (SUAP) (Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)	Numero iniziative di supporto organizzate (Fonte Rilevazione camerale)	>= 3,00 N.	4,00 N.	+1,00 N.
Obiettivo operativo 2.1 OP4 - grado di adesione al cassetto digitale (Peso: 33,33%)				
Descrizione	grado di adesione al cassetto digitale			
Unità organizzative coinvolte	Atti societari REA Ruoli Artigianato			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale (Impresa Italia) dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese)	>= 36,00 %	48,06 %	+12,06 % Lo scostamento è certamente dovuto al rilascio da parte di Infocamere di una nuova APP e all'importante attività informativa realizzata a livello nazionale; inoltre a causa di un problema legato alla scadenza dei chip crittografici, negli ultimi mesi dell'anno è stato rilasciato un numero eccezionale di dispositivi di firma digitale, rilascio che spesso è collegato all'apertura del cassetto digitale
3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità Sviluppo di un approccio trasversale nell'organizzazione, qualificazione e sviluppo delle professionalità, attività di trasparenza e prevenzione della corruzione				
Obiettivo operativo 3.1 OP1 - Trasparenza e anticorruzione (Peso: 50,00%)				
Descrizione	Trasparenza e anticorruzione			
Unità organizzative coinvolte	Staff SG			
Risultato misurato obiettivo	97,33 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
3.1 OP1.3 Accessi al sito istituzionale Accessi al sito istituzionale (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	Numero di accessi (Fonte dashboard sito istituzionale)	>= 80.000,00 N.	76.801,00 N.	-3.199,00 N.
3.1 OP1.6 Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	Livello di compliance (Fonte audit esterno)	>= 92,00 %	98,80 %	+6,80 %
3.1 OP1.2 Comunicati stampa pubblicati Comunicati stampa pubblicati (Peso: 25,00%) (Tipologia: Volume)	Numero comunicati stampa pubblicati (Fonte Rilevazione camerale)	>= 100,00 N.	106,00 N.	+6,00 N.
3.1. OP1.7 realizzazione indagine di customer realizzazione indagine di customer (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale l'indagine va realizzata (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	Conclusa 31/12/2025	-

Obiettivo operativo		3.1 OP3 - Analisi dei fabbisogni del personale (Peso: 50,00%)		
Descrizione		Analisi dei fabbisogni del personale		
Unità organizzative coinvolte		Personale		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		 Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
3.1 OP3.2 Gestione e monitoraggio Piano di formazione Gestione e monitoraggio Piano di formazione (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale il Piano deve essere gestito e monitorato (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	28/01/2025	-337,00 gg
3.1 OP3.3 Gestione procedure rinnovo RSU Gestione procedure rinnovo RSU (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	Data entro la quale il rinnovo RSU deve essere gestito (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	30/04/2025	-245,00 gg
4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) d ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare				
Obiettivo operativo		4.1 OP.4 - Realizzazione azioni di razionalizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare (Peso: 33,33%)		
Descrizione		Realizzazione azioni di razionalizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare		
Unità organizzative coinvolte		Staff Provveditorato		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		 Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
4.1 OP4.1 Avvio e gestione lavori di manutenzione archivio di deposito esterno sede di Viterbo Avvio e gestione lavori di manutenzione archivio di deposito esterno sede di Viterbo (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	Data entro la quale i lavori devono essere avviati e gestiti (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 30/06/2025	09/06/2025	-21,00 gg

4.1 OP4.2 Realizzazione attività propedeutica alla vendita dei locali in Via dei Lauri di Rieti Realizzazione attività propedeutica alla vendita dei locali in Via dei Lauri di Rieti (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	Data entro la quale le attività devono essere realizzate (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/10/2025	21/10/2025	-10,00 gg
---	---	------------------	------------	-----------

Obiettivo operativo	4.1 OP.5 - Azioni di regolarizzazione situazioni di irregolarità nel versamento del diritto annuale (Peso: 33,33%)			
----------------------------	---	--	--	--

Descrizione	Azioni di regolarizzazione situazioni di irregolarità nel versamento del diritto annuale			
Unità organizzative coinvolte	Bilancio			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			

Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
4.1 OP5.2 Analisi posizioni debitorie/creditorie diritto annuale Camere di commercio Analisi posizioni debitorie/creditorie diritto annuale Camere di commercio (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	Data entro la quale l'analisi delle posizioni debitorie/creditorie deve essere realizzata (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	31/12/2025	-
4.1 OP5.1 Analisi conti di gestione esattoria voce diritto annuale ai fini della quadratura con i dati contabili Analisi conti di gestione esattoria voce diritto annuale ai fini della quadratura con i dati contabili (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficienza)	Data entro la quale l'analisi dei conti di gestione voce diritto annuale deve essere realizzata (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 30/09/2025	15/09/2025	-15,00 gg

Obiettivo operativo	4.1 OP2 - Azioni finalizzate al miglioramento del tasso di riscossione del Diritto Annuale (Peso: 33,34%)			
----------------------------	--	--	--	--

Descrizione	Azioni finalizzate al miglioramento del tasso di riscossione del Diritto Annuale			
Unità organizzative coinvolte	Diritto annuale			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target

4.1 OP2.2 Azioni di sensibilizzazione sul pagamento spontaneo del diritto annuale Azioni di sensibilizzazione sul pagamento spontaneo del diritto annuale (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	N. azioni realizzate (Fonte Rilevazione camerale)	>= 1,00 N.	1,00 N.	-
4.1 OP2.3 Emissione del ruolo diritto annuale 2022 entro settembre 2025 Emissione del ruolo diritto annuale 2022 entro settembre 2025 (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale il ruolo diritto annuale 2022 deve essere emesso (Fonte Applicativi Infocamere)	Entro 30/09/2025	25/09/2025	-5,00 gg

3.3 Rendicontazione obiettivi ulteriori PIAO 2025-2027 – anno 2025

In questo paragrafo sono rendicontati i risultati degli ulteriori obiettivi/iniziative non ricompresi nelle sezioni “Valore pubblico” e “Performance” del PIAO 2025-2027 ma contenuti nelle altre sezioni di quest’ultimo; la loro misurazione non incide sul livello di performance organizzativa né su quella individuale.

3.3.1 Iniziative di pari opportunità

Le azioni positive previste sono volte a rimuovere gli ostacoli al conseguimento della effettiva uguaglianza tra i generi e sono orientate al miglioramento della qualità del lavoro.

Iniziativa 1. Promuovere il ruolo e l’attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Azione:

- Aggiornamento di un’apposita sezione del sito internet dell’Ente camerale dedicata al CUG;

Rendicontazione:

Sezione aggiornata in base alle indicazioni del Comitato (pubblicato il Piano Pari opportunità 2025-2027, il verbale n. 1 del 6 marzo 2025 e la relazione al 31 dicembre 2024 trasmessa al dipartimento della Funzione Pubblica)

Azione:

- Organizzazione di attività formative e informative, rivolte ai dipendenti camerali, anche in collaborazione con il CUG e con altri Enti istituzionali, su pari opportunità, conciliazione del lavoro con la famiglia, benessere organizzativo e contro le discriminazioni.

Rendicontazione:

Azione da realizzare nel corso del triennio

Iniziativa 2. Favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia.

Azione:

- Dare attuazione al Piano del lavoro agile, alla luce delle disposizioni vigenti;

Rendicontazione:

Il piano è stato attuato in conformità con le previsioni regolamentari (ricognizione posizioni a cura dei dirigenti, emanazione avviso con atto 2842 del 13.02.2025. Definizione accordi individuali; le prestazioni in modalità agile hanno avuto avvio dal mese di marzo 2025).

Azione:

- Valutare particolari situazioni familiari dei dipendenti per applicare misure di conciliazione, compatibilmente con le primarie esigenze organizzative dell'Ente.

Rendicontazione:

Le esigenze familiari sono valutate, in generale, nell'applicazione degli istituti contrattuali (pianificazione ferie, congedi parentali, permessi legge 104, accesso al lavoro agile).

Si conferma l'orientamento dell'Amministrazione all'applicazione delle misure di conciliazione tra vita e lavoro, compatibilmente con le esigenze organizzative complessive.

Iniziativa 3. Favorire la partecipazione dei dipendenti a corsi formativi e di aggiornamento professionale.

Azione:

- Garantire modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici a corsi formativi e di aggiornamento professionale, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare, privilegiando il ricorso a modalità formative in videoconferenza ed in e-learning. Per le attività formative in presenza si prevede, se possibile, la realizzazione all'interno dell'orario di servizio

Rendicontazione:

Si è consolidata la scelta di attività formative da fruire prioritariamente con modalità telematiche, ove non sia richiesta la presenza in aula.

Azione:

- Valutare la possibilità di stipulare con l'Azienda Speciale convenzioni che prevedano agevolazioni per la partecipazione del personale camerale ad attività formative organizzate dall'Azienda stessa

Rendicontazione:

Azione da realizzare nel corso del triennio

Iniziativa 4. Garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Azioni:

- Osservare il principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento (art. 35, comma 3 lett. c dlgs 165/2001) per il personale;
- Assicurare la parità di genere nelle Commissioni di selezione, in conformità alle disposizioni di legge.

Rendicontazione:

Nel 2025 non è stata svolta alcuna procedura di selezione/reclutamento di personale. Resta fermo per l'Ente il rispetto del principio di parità di genere nella Nomina di commissioni preposte a selezione/reclutamento di personale.

Iniziativa 5. Indagine sul Benessere Organizzativo

Azione:

- Analisi degli esiti dell'indagine condotta nel 2024 e presentazione dei risultati al personale

Rendicontazione:

I dati sono stati elaborati a fine 2024 e forniti al CUG con prot. n. 16509 del 02.09.2024, con la precisazione che ogni dipendente interessato può prendere visione del documento. Nel 2025 è stato somministrato al personale il questionario di rilevazione dello stress da lavoro correlato. Le schede sono state sottoposte al RSPP per il recepimento nel DVR.

Azione:

- Attuazione delle azioni di miglioramento organizzativo e gestionale delle criticità emerse;

Rendicontazione:

Azione da realizzare nel corso del triennio

Azione:

- Effettuazione, al termine del triennio, di una nuova indagine che miri a conoscere le opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, ad individuare le leve per la valorizzazione delle risorse umane, il grado di condivisione degli obiettivi dell'Ente e la percezione che il dipendente ha del modo di operare dell'Amministrazione;

Rendicontazione:

Azione da realizzare nel 2027.

Iniziativa 6. Valorizzazione risorse umane:

Azione:

- Fornire le medesime opportunità di sviluppo professionale al personale senza distinzioni di genere, sulla base delle disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche;

Rendicontazione:

La disciplina delle progressioni di carriera è improntata a criteri adottati, in conformità con le disposizioni vigenti, e non prevedono nessuna relazione connessa al genere. Il bando per l'attribuzione dei differenziali stipendiali 2025 (atto del SG n. 22498 del 30.10.2025), fa richiamo alle disposizioni generali del lavoro pubblico che esclude le differenze di genere

Azione:

- Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base dei requisiti previsti dalle norme, al fine di garantire pari condizioni di accesso

Rendicontazione:

i criteri adottati per l'affidamento degli incarichi di responsabilità, in conformità con le disposizioni vigenti, non pongono alcuna condizione legata al genere.

Azione:

- Progettare azioni per rendere trasparenti i procedimenti ed i criteri di progressione di carriera e di assegnazione degli incarichi valorizzando le competenze del personale.

Rendicontazione:

Le azioni relative allo sviluppo della progressione di carriera, analogamente a quanto previsto in caso di assegnazione di incarichi, è incentrata su criteri orientati a valorizzare le competenze del personale, escludendo ogni elemento connesso al genere di appartenenza, in linea con le disposizioni normative.

3.3.2 Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza

Di seguito per ogni misura di prevenzione viene brevemente descritto quanto realizzato nel 2025.

Formazione:

Tra le principali misure di prevenzione della corruzione da disciplinare e programmare rientra la formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo. La l. 190/2012 stabilisce, infatti, che gli enti debbano provvedere a definire, per le attività a più elevato rischio di corruzione, percorsi e programmi di formazione, anche specifici e settoriali, dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, co. 9, lett. b) e c). Il RPCT è tenuto a definire **procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti** destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Pertanto, il RPCT individua, in raccordo con i dirigenti responsabili delle risorse umane e con l'organo di indirizzo, i fabbisogni e le categorie di destinatari degli interventi formativi.

Come indicato da ANAC nel PNA 2019, può essere opportuno strutturare la formazione su due livelli:

- ✓ uno generale, rivolto a tutti i dipendenti, mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità e finalizzato alla piena partecipazione di tutti i soggetti che operano all'interno dell'amministrazione pubblica mediante la diffusione e condivisione dei valori connessi all'etica e alla legalità, creando un contesto sfavorevole ai comportamenti illeciti.
- ✓ uno specifico, rivolto al RPCT, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a
- ✓ valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione. Dovrebbero, quindi, definirsi percorsi e iniziative formative differenziate, per contenuti e livello di approfondimento, in relazione ai diversi ruoli che i dipendenti svolgono.

Stato di attuazione 2025

Come pianificato, l'attività formativa nel 2025 è stata rivolta a livello generale alla totalità dei dipendenti camerali e ha riguardato il regime delle incompatibilità nel pubblico impiego e l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni; sul tema è stata somministrata il 27 ottobre 2025, a cura dell'esperto Avv. Alberto Donnini una sessione formativa in presenza di 3 ore, con possibilità di collegamento da remoto e rilascio materiale illustrato. Lo stesso Avv. Donnini, nella giornata del 20 ottobre 2025, ha tenuto una sessione formativa sempre rivolta a tutto il personale sul tema del "trattamento dei dati personali nella camera di commercio: principi generali, fattispecie concrete, responsabilità".

Questo approccio formativo, oltre ad aumentare la cultura del contesto e la conoscenza degli atti regolatori dell'Ente, favorisce la conoscenza delle tematiche di prevenzione del rischio corruttivo a carattere trasversale e agevolerà la convergenza nell'implementazione del sistema di gestione del rischio da parte di tutte le strutture della Camera.

È stata inoltre somministrata al personale che si occupa di prevenzione della corruzione e trasparenza, inserito nello Staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale la seguente formazione specifica:

- “La trasparenza amministrativa e le forme di accesso” tenuta dal Prof. Mario Savino dell’Università degli Studi della Tuscia, nell’ambito dell’Accordo Quadro sottoscritto tra l’Ente, l’Università, il Comune di Viterbo e la Provincia di Viterbo per l’avvio di rapporti di collaborazione istituzionale in iniziative riguardanti programmi di ricerca su settori di comune interesse, come ad esempio i temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Inoltre è proseguita, per il personale dello Staff Provveditorato e dello Staff Segreteria, la formazione sul tema del nuovo Codice dei contratti pubblici e degli obblighi di trasparenza connessi;
- “L’aggiornamento delle schede di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente” erogata il 26 giugno 2025 dalla società in-house SiCamera e in occasione della quale è stata affrontata la tematica dell’applicazione concreta dei primi Schemi di pubblicazione rilasciati da ANAC.

Codice di comportamento:

Il Codice di comportamento dell’Amministrazione si conferma, anche nelle intenzioni dell’ANAC, come uno strumento importante per garantire la legalità. Tra le statuizioni di rilievo vi è il collegamento del Codice di Comportamento con il PTPCT, principio che sancisce l’interconnessione tra i due documenti. L’allineamento tra il Codice, che disciplina regole di comportamento rivolte al singolo, e il PTPCT che istituisce misure preventive di tipo oggettivo, è un elemento necessario.

Stato di attuazione 2025

Il 14 luglio del 2023 è entrata in vigore la riforma del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, contenuta nel Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, il quale ha modificato il DPR 62/2013. Tra le principali novità che compaiono nel DPR si evidenzia la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori, e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo, l’espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo; l’imposizione di comportamenti che sono atti a prevenire il compimento di illeciti al fine di anteporre l’interesse pubblico a quello privato, l’espressa previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione; la previsione che le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l’utilizzo dei social media non debbano in alcun modo essere riconducibili all’amministrazione di appartenenza o lederne l’immagine ed il decoro, rispetto dell’ambiente, per contribuire alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica e tra gli obiettivi anche la riduzione dei rifiuti e il loro riciclo. La Camera, come pianificato, a seguito della procedura aperta alla partecipazione, conclusasi il 15 marzo, che ha avuto lo scopo di consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modifica e integrazione dell’ipotesi di Codice di Comportamento, con delibera di Giunta n. 17 del 28 marzo 2024, ha deliberato l’approvazione definitiva del “Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di

commercio di Rieti Viterbo” che integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, emanato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 e s.m.i. e a partire da settembre ha organizzato sul tema una pillola formativa erogata alla totalità dei dipendenti in organico. Tutto ciò premesso, per il 2025 l’Ente non ha previsto in materia azioni diverse dall’applicazione della normativa nazionale e regolamentare vigente.

Rotazione:

La rotazione ordinaria del personale all’interno delle Pubbliche Amministrazioni è una misura organizzativa generale, introdotta dal legislatore, a efficacia preventiva. L’istituto *de quo* può essere impiegato nei confronti di coloro che operano in settori particolarmente esposti a rischio corruttivo. L’istituto generale della rotazione disciplinata nella legge 190/2012, (c.d. *rotazione ordinaria*) va **distinto** dall’istituto della **c.d. rotazione straordinaria**, previsto dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (c.d. *Testo Unico sul pubblico impiego*) all’art. 16, co. 1, lett. l-*quater*²⁸, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi. La norma citata prevede, infatti, la rotazione «*del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*».

Stato di attuazione 2025

Con Delibera n. 58 del 19.11.2024 la Giunta camerale ha ridefinito una nuova struttura organizzativa, operativa dal 01 gennaio 2025, la quale è stata ispirata a logiche di razionalizzazione, dinamicità ed organicità, al fine di garantire livelli di efficienza ed efficacia dell’azione dell’Ente. La nuova macrostruttura organizzativa che sostanzialmente ha visto l’Unità Organizzativa Complessa “Regolazione del mercato” transitare nell’Area Dirigenziale A ridenominata “Area Anagrafico-Certificativa e Tutela del Mercato” e l’ Unità Organizzativa Complessa “Turismo, marketing, internazionalizzazione, supporto alle imprese e progetti europei” e lo Staff “Supporto alla digitalizzazione innovazione e sostenibilità” fare il percorso inverso ossia passare nell’Area Dirigenziale B ridenominata “ Promozione e servizi amministrativi”, è divenuta operativa a partire dal 1° gennaio 2025.

Con riguardo alla **rotazione ordinaria**, l’Ente, non avendo potuto provvedere alla sua attuazione per ragioni legate all’esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico, ha adottato misure organizzative di prevenzione che, come approfondito da ANAC nell’Allegato 2 al PNA 2019, sortiscono un effetto analogo a quello della rotazione, quali ad esempio:

- ✓ rafforzamento delle misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- ✓ previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
- ✓ articolazione dei compiti e delle competenze tale da evitare che l’attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l’amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti, avendo cura in particolare

che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale;

- ✓ previsione della "doppia sottoscrizione" degli atti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell'atto finale.

Astensione in caso di conflitto di interessi:

Il conflitto di interesse configura una situazione o un insieme di circostanze che creano o aumentano il rischio che gli interessi primari della pubblica amministrazione possano essere compromessi dal perseguimento di interessi secondari attinenti alla sfera privata del singolo individuo, che ha nei confronti dell'amministrazione stessa precisi doveri e responsabilità. Il conflitto di interessi "potenziale" è anche conflitto di interessi "apparente" in tutte quelle situazioni in cui l'interesse secondario personale privato del singolo soggetto possa *apparentemente* tendere ad interferire, agli occhi di osservatori esterni, con l'interesse primario della Pubblica Amministrazione, ad esempio in tutte quelle situazioni tali da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

Il Codice di comportamento della Camera, aggiornato a marzo del 2024, ha disposto all'art. 4 che *"Il dipendente comunica per iscritto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza/Dirigente di Riferimento eventuali rapporti diretti e indiretti di collaborazione avuti con soggetti privati nei 3 anni precedenti e in qualunque modo retribuiti; ha altresì l'obbligo di precisare se tali rapporti sussistono ancora, ovvero se sussistono con il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado. Dovrà inoltre precisare se il soggetto privato con cui intrattiene o ha intrattenuto rapporti finanziari o di collaborazione retribuita abbia interessi in attività d'ufficio che rientrino nelle sue attribuzioni.*

La comunicazione va resa all'atto dell'assegnazione ad un nuovo ufficio/servizio o entro 10 giorni dall'istaurarsi del rapporto di lavoro.

A seguito delle comunicazioni il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è tenuto a adottare le misure organizzative necessarie per prevenire, rispetto a quanto segnalato, che si determinino situazioni di conflitto di interessi reale o potenziale, quali: rotazione del personale; richiamo al dovere di astensione del dipendente in determinati procedimenti; assegnazione del dipendente ad altri compiti o ad altro ufficio"

Stato do attuazione 2025

Per il 2025 l'Ente non ha previsto in materia azioni diverse dall'applicazione della normativa nazionale e regolamentare vigente.

Incarichi esterni ai dipendenti della Camera e conferimento di incarichi a dipendenti di altre PP. AA:

La legge 190/2012 è intervenuta a modificare il regime dello svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti pubblici contenuto nell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001. Tra le novità più salienti la previsione di appositi regolamenti per disciplinare gli incarichi vietati in relazione al ruolo e alla qualifica ricoperta.

Il 15 novembre del 2022 è stato approvato il Regolamento che disciplina gli incarichi esterni al personale dipendente ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Nell'intranet è pubblicata la modulistica da utilizzare per la richiesta di autorizzazione preventiva allo svolgimento di incarichi esterni. La recente disciplina dell'Istituto ha fatto ritenere all'Ente non necessaria la previsione di nuovi interventi regolatori, a meno di eventuali novità normative di livello nazionale. L'attività di monitoraggio sull'applicazione del Regolamento costituisce azione routinaria.

Stato do attuazione 2025

Per il 2025 l'Ente non ha previsto in materia azioni diverse dall'applicazione della normativa nazionale e regolamentare vigente

Cause di inconferibilità e incompatibilità:

Il d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39 è stato approvato in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190 del 2012, al fine di regolamentare il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico, con lo scopo di prevenire situazioni ritenute, anche potenzialmente, portatrici di conflitto di interessi. L'Ente in materia non ha una propria disciplina regolatoria ed applica quanto disposto dal D. Lgs. 39/2013 e dalle diverse Linee guida di ANAC (Delibera n. 833 del 3 agosto 2016, Determinazione n. 1134/2017, Delibera n. 1201 del 18 dicembre 2019).

Stato di attuazione 2025

Come programmati nel PIAO, nel 2025 sul tema è stata somministrata il 27 ottobre 2025, a cura dell'esperto Avv. Alberto Donnini una sessione formativa in presenza di 3 ore, con possibilità di collegamento da remoto e rilascio materiale illustrato.

Pantouflage - Revolving doors e incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto con l'Ente:

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La cessazione riguarda anche il collocamento in quiescenza.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla norma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi, o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'ANAC ha approfondito la tematica nel PNA 2022, chiarendo che la norma si applica:

- ✓ Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
- ✓ Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato
- ✓ Ai titolari degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013

Presupposto perché vi sia pantouflage è l'esercizio di poteri autoritativi o negoziali da parte del dipendente pubblico, che implicano l'adozione di provvedimenti amministrativi atti ad incidere unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari (atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere). Tutte le amministrazioni pubbliche sono pertanto tenute a prevedere nei propri PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO adeguati strumenti e modalità per assicurare il rispetto di tale istituto.

Stato di attuazione 2025

Per il 2025 l'Ente non ha pianificato in materia azioni diverse dall'applicazione della normativa nazionale e regolamentare vigente

Whistleblowing. Tutela del dipendente che segnala illeciti:

L'istituto del *whistleblowing* è una fondamentale misura di prevenzione della corruzione e della "maladministration". L'introduzione di una disciplina ad hoc sul fenomeno del c.d. *whistleblowing* ha recepito l'invito, rivolto all'Italia da alcuni organismi internazionali impegnati sul fronte anticorruzione, a rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto a questo tipo di fenomeno, anche con la previsione di sistemi che consentono ai lavoratori di segnalare in condizioni di sicurezza gli eventuali illeciti di cui vengono a conoscenza.

Stato di attuazione 2025

Come pianificato, l'Ente ha continuato a monitorare l'utilizzo dell'istituto nonché il corretto funzionamento dei canali e delle modalità di segnalazione regolamentate, senza aver mai riscontrato difficoltà o criticità che ne richiedessero l'intervento.

3.3.3 Organizzazione del lavoro agile

Per l'anno 2025 è stato aggiornato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile (atto del Segretario generale n. 1225 del 22 gennaio 2025). Il Regolamento prevede che l'Ente, annualmente, individui con atto del Segretario Generale, le posizioni lavorative da destinare a lavoro agile pubblicando un avviso finalizzato a raccogliere eventuali manifestazioni di interesse da parte del personale dell'Ente. Sono definiti a livello regolamentare i criteri di priorità nell'assegnazione del lavoro agile nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute siano superiori alle posizioni individuate nell'Avviso stesso. È previsto che venga sottoscritto con il dipendente un accordo individuale, ai sensi dell'art.18 della legge 81/2017, il quale definisca almeno: gli obiettivi specifici della prestazione resa in modalità agile; le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità; le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento delle modalità della prestazione lavorativa in modalità agile.

Con atto del Segretario Generale prot.n. 2842 del 13.02.2025 la Camera ha indetto un avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse al lavoro agile da parte del personale. Le posizioni individuate dalla Dirigenza da destinare al lavoro agile nel 2025, a partire dal mese di marzo, sono state 13, con un totale di 14 dipendenti (n. 1 di genere maschile e 13 di genere femminile) che hanno svolto prestazioni in modalità agile (una posizione è stata fruita da due

dipendenti in maniera alternata in corso d'anno). Di seguito si riporta un breve riepilogo sulla fruizione della misura in questione:

Genere	Livello	Prestazione	ore lav agile	nr unita	Eta
D	FUNZ EQ	Lavoro agile	690 ore	3	Da 41 a 50
D	FUNZ EQ	Lavoro agile	466 ore	3	Da 51 a 60
D	ISTRUTTORE	Lavoro agile	198 ore	1	Da 31 A 40
D	ISTRUTTORE	Lavoro agile	277 ore	1	Da 41 a 50
D	ISTRUTTORE	Lavoro agile	480 ore	3	Da 51 a 60
D	ISTRUTTORE	Lavoro agile	374 ore	2	oltre 60
U	ISTRUTTORE	Lavoro agile	192 ore	1	Da 21 a 30

3.3.4 Semplificazione delle procedure

2 - Semplificazione, innovazione dei processi e rafforzamento istituzionale				
Questo ambito comprende tutte le linee di azione/intervento dirette: all’efficientamento dei processi e dell’organizzazione per i servizi esterni; alla semplificazione e e-government; alla promozione del networking territoriale e istituzionale				
Obiettivo strategico		2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi (Peso: 100,00%)		
Descrizione	Azioni di semplificazione e e-government e di efficientamento dei processi e dell'organizzazione per i servizi esterni			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risorse economiche 2025	45.500,00 Euro			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	 Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Scostamento rispetto al target
OC_TBS_01 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate (Peso: 20,00%) (Tipologia: Volume)	Numero pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov dell'anno N <i>(Fonte Infocamere)</i>	>= 4.800,00 N.	10.050,00 N.	+5.250,00 N. Nell’ambito della componente “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA” (M1C1) del PNRR, il Dipartimento della funzione pubblica e Unioncamere hanno sottoscritto un accordo per l’attuazione del sub-investimento 2.2.3 per la digitalizzazione delle procedure Suap e Sue. In considerazione della nuova normativa che rende obbligatorio l’invio attraverso il portale “Impresa In Un

				Giorno" delle pratiche telematiche delle attività produttive, numerosi comuni della provincia di Rieti hanno sottoscritto con l'Ente delle convenzioni al fine di inviare le pratiche in via esclusiva attraverso il portale "Impresa In Un Giorno".
OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese)	>= 36,00 %	48,06 %	+12,06 % Lo scostamento è certamente dovuto al rilascio da parte di Infocamere di una nuova APP e all'importante attività informativa realizzata a livello nazionale; inoltre a causa di un problema legato alla scadenza dei chip crittografici, negli ultimi mesi dell'anno è stato rilasciato un numero eccezionale di dispositivi di firma digitale, rilascio che spesso è collegato all'apertura del cassetto digitale.
OC_TBS_03 Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	(Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese Osservatorio camerale)	>= 4,30 N.	8,34 N.	+4,04 N. A causa di un problema legato alla scadenza dei chip crittografici, negli ultimi mesi dell'anno è stato rilasciato un numero eccezionale di dispositivi di firma digitale
OC_TBS_04 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale dell'anno N / Numero totale Comuni aderenti al SUAP (Fonte Infocamere Unioncamere)	>= 86,00 %	91,73 %	+5,73 %
OC_TBS_05 Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese (Peso: 20,00%) (Tipologia: Efficacia)	[N. di pratiche evase entro i 5 gg / N. totale protocolli Registro Imprese] (Fonte Applicativi Infocamere)	>= 82,00 %	89,80 %	+7,80 %

3.3.5 Obiettivi di formazione e fabbisogno del personale

Piano occupazionale

Con delibera della Giunta camerale n. 3 del 28 gennaio 2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell'ambito del quale è stata stabilita, per l'anno 2025, l'assunzione di una unità di personale nell'Area degli "Istruttori" da assegnare alla sede di Rieti, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale in corso di validità. L'unità, assunta il 22 aprile 2025, è stata contestualmente collocata in aspettativa per mandato elettorale, su richiesta.

In attuazione della delibera della Giunta camerale n. 34 del 29 maggio 2025 è stato riformulato il piano occupazionale 2025 contenuto nel PIAO, prevedendo l'assunzione di una ulteriore unità di personale nell'Area degli "istruttori" da assegnare alla sede di Rieti, attingendo alla medesima graduatoria. L'assunzione dell'unità di personale è avvenuta con decorrenza 01 luglio 2025.

Interventi formativi

Al fine di accompagnare la crescita professionale del personale e coadiuvarlo nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella pianificazione camerale, in adesione alle disposizioni normative vigenti, tra le quali la Direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione, nel 2025 la Camera ha programmato un piano di formazione deliberato nell'ambito del PIAO che ha coinvolto l'intera organizzazione e che ha incluso numerosi interventi formativi in molteplici ambiti, sia tecnico- specialistici riferiti all'area di attività che trasversali (quali salute e sicurezza sul lavoro, anticorruzione, protezione dei dati personali, a titolo esemplificativo). L'Ente ha aderito a Syllabus "il portale della formazione" reso disponibile dal Dipartimento Funzione Pubblica, prevedendo che tutti i dipendenti dell'Area Istruttori, Funzionari ed EQ fruissero di un test iniziale, seguire un corso e fare un test finale.

Le ore di formazione complessivamente fruite dal personale nel 2025 sono 2.461.

3.3.6 Bilancio di genere

Il bilancio di genere che segue è stato redatto sulla base dei dati contenuti nel Conto Annuale ultimo disponibile (certificato in data 17/04/2026) riferito all'annualità 2024

Composizione e Struttura del Personale

L'analisi della dotazione organica evidenzia una netta e consolidata prevalenza femminile all'interno della Camera di Commercio di Rieti-Viterbo. Al 31 dicembre 2025 dell'anno di rilevazione, il personale a tempo indeterminato in servizio è pari a **50 unità complessive**. La composizione di genere è così ripartita:

- **Donne:** 33 unità (pari al 66% del totale).
- **Uomini:** 17 unità (pari al 34% del totale).

La distribuzione del personale nelle diverse categorie professionali dimostra una forte presenza femminile in tutte le aree operative e di coordinamento:

Qualifica / Categoria	Uomini	Donne
Segretario Generale CCIAA	1	0
Dirigente a tempo determinato	1	1
Funzionari ed Elevata Qualificazione	2	12
Istruttori	12	19
Operatori	1	1
TOTALE	17	33

Focus sull'Istruzione (Titolo di Studio):

Il personale femminile dell'Ente risulta possedere un elevato livello di qualificazione accademica. Su un totale di 25 dipendenti in possesso di Laurea, ben 19 sono donne, a fronte di 6 uomini. Anche per quanto riguarda i diplomi di Licenza Media Superiore, si registra una prevalenza femminile (9 donne contro 4 uomini).

Politiche di Conciliazione Vita-Lavoro (Work-Life Balance)

L'Ente adotta diversi strumenti contrattuali e organizzativi per favorire la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro del proprio personale.

- **Lavoro Agile (Smart Working):** L'utilizzo del lavoro agile coinvolge 10 dipendenti in totale. La fruizione di questo strumento è marcatamente femminile: 8 donne (3 nell'area Funzionari/EQ e 5 nell'area Istruttori) contro 2 uomini (area Istruttori).
- **Contratti Part-time:** Il ricorso al lavoro a tempo parziale è marginale all'interno dell'Ente. Risulta attivo un solo contratto part-time (inferiore al 50%), fruito da una dipendente donna appartenente all'area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.
- **Assenze per Maternità, Congedo Parentale e Malattia Figlio:** Nell'anno di rilevazione sono state registrate 70 giornate complessive di assenza retribuita per maternità/congedo parentale/malattia figlio, relative all'Area degli Istruttori, usufruite al 100% dal personale femminile (70 giorni a fronte di 0 giorni per gli uomini).
- **Permessi ex Legge 104/92:** L'impegno per l'assistenza a familiari con disabilità, o per disabilità personale, è distribuito in modo relativamente equilibrato tra i generi, con 134 giorni fruiti da personale maschile e 121 giorni fruiti da personale femminile.

Spesa per Formazione e Welfare Integrativo

La Camera di Commercio ha sostenuto investimenti diretti allo sviluppo delle competenze e al benessere del personale (dati economici di competenza):

- **Formazione del personale:** Nel corso dell'anno sono stati spesi complessivamente € 38.927 per la formazione dei dipendenti.
- **Welfare Integrativo:** L'Ente ha attuato iniziative di welfare aziendale erogando € 8.427 come misure di sostegno al reddito della famiglia. A questi si aggiungono € 972 erogati per il supporto all'istruzione e la promozione del merito dei figli.

L'Impatto Economico e il "Gender Pay Gap"

Competenze Fisse: L'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (EQ) assorbe un importo totale annuo per stipendi fissi pari a **€ 464.728**. Essendo questa categoria composta all'85,7% da donne (12 su 14), la grandissima maggioranza di questa massa salariale ad alta qualificazione è destinata al personale femminile.

Salario Accessorio e di Produttività: Le risorse destinate a premiare la "Retribuzione di Posizione" e la "Retribuzione di Risultato" sono concentrate in gran parte nell'Area Dirigenziale e nell'Area dei Funzionari/EQ. Proprio per via della struttura demografica dell'Ente (che vede le donne presidiare le posizioni organizzative intermedie e di coordinamento), i compensi accessori legati alla performance organizzativa e agli incarichi di responsabilità premiano in larghissima maggioranza il lavoro femminile. Questo dato attesta l'assenza di un *Gender Pay Gap* strutturale all'interno dell'Amministrazione e conferma una reale parità di accesso alla retribuzione di risultato

3.4 Attività e risultati fuori perimetro

Di seguito si riportano alcune attività realizzate dalla Camera e non riconducibili agli obiettivi di *performance*

Fare impresa, creare occupazione

Nel 2025, come nelle precedenti annualità, è stata sottoscritta tra la Camera di Rieti Viterbo e la Camera di Roma una convenzione attuativa di un Accordo di collaborazione, risalente al 2022 e prorogato per due ulteriori annualità, con la quale la Camera di Rieti Viterbo si è impegnata a emanare un bando rivolto alle imprese, per il tramite di associazioni di categoria e soggetti privati senza fine di lucro, convenendo di provvedere alla gestione di tutta l'istruttoria fino all'adozione del provvedimento finale di concessione e alla relativa liquidazione. L'Ente, ha conseguentemente emanato un Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio, arrivando a stanziare fino a 400.000,00€, con un contributo massimo di euro 20.000,00 per ogni progetto, per i seguenti settori:

- a) Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up (L. n. 580/1993, art. 2, lett. d) € 80.000,00

- b) Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite informazione, formazione, supporto organizzativo e € 80.000,00 2 assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali (L. n. 580/1993, art. 2, lett. d)
- c) Supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali (L. n. 580/1993, art. 2, lett d ter) € 100.000,00
- d) Organizzazione di attività a supporto delle imprese turistiche, in collaborazione con gli enti competenti (ai sensi della Legge 580/93 e s.m.i.) € 100.000,00
- e) Orientamento al lavoro e alle professioni, alternanza scuolalavoro e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ai sensi art.2 c della Legge 580/93) € 40.000,00
- Sono pervenute complessivamente **n. 30** domande di contributo di cui soltanto **28** ritenute ammissibili; sulla base di una graduatoria stilata da un'apposita Commissione di valutazione solo a **21** domande sono stati concessi contributi, con conseguente non ammissione di **6** domande per esaurimento di risorse e ammissione di **1** domanda per la somma residua di € 5.000,00,

Marchi e Brevetti

Nel 2025 si sono registrati **n. 333** depositi tra marchi, brevetti e altri titoli di proprietà intellettuale trasmesse all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), totalmente gestite entro **5 giorni** dal loro arrivo, con una incremento del **4,71%** rispetto ai depositi dello scorso anno.

Il numero complessivo di utenti assistiti per marchi e brevetti è stato di **336 di cui 214** con lo sportello online marchi e brevetti, per il punto di informazione brevettuale e assistenza deposito marchi UE **2**.

Lo Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti della Camera di Commercio di Rieti Viterbo promuove la conoscenza e l'applicazione delle normative in materia di etichettatura e sicurezza attraverso l'organizzazione di seminari online; nel 2025 esso ha ampliato le sue funzionalità, offrendo la possibilità per le imprese di ricevere informazioni aggiornate sulle allerte sui prodotti alimentari e non alimentari. Di seguito si riporta la lista completa dei webinar organizzati dallo Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti della Camera di Commercio di Rieti Viterbo in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino e con altri Enti di volta in volta coinvolti:

- ✓ Webinar del **24 febbraio 2025** nel corso del quale sono state approfondite le novità introdotte dal Regolamento UE n. 2024/2865 in tema di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e miscele;
- ✓ Webinar del **26 marzo 2025** sul tema della ristorazione scolastica ed ospedaliera, per offrire soluzioni pratiche che promuovano una sana e corretta alimentazione e che possano ridurre anche gli impatti ambientali derivanti dal comparto alimentare.
- ✓ Webinar del **9 aprile 2025** dedicato al Regolamento (UE) 2023/1115 relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione e all'esportazione dall'Unione di determinate materie prime e determinati prodotti associati alla deforestazione e al degrado forestale ("EUDR").
- ✓ Webinar del **28 maggio 2025** si è tenuto un webinar sulla la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- ✓ Webinar dell'**11 giugno 2025** sull'origine doganale dei prodotti;

- ✓ Webinar del **26 settembre 2025** sul ruolo delle certificazioni nella sostenibilità agroalimentare;
- ✓ Webinar dell'**8 ottobre 2025** sul nuovo Regolamento sugli imballaggi;
- ✓ Webinar dell'**11 novembre 2025** dedicato al Regolamento (UE) 2023/988 sulla sicurezza generale dei prodotti (GPSR) che introduce nuovi requisiti per garantire che i prodotti immessi sul mercato siano sicuri per i consumatori;
- ✓ Webinar del **19 novembre 2025** sulla sostenibilità nel settore zootecnico.

GLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

	2023	2024	2025
CONCILIAZIONI	N. 292 MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI DEPOSITATE –N. 145 MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI CONCLUSE	N. 293 MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI DEPOSITATE –N. 130 MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI CONCLUSE	N. 179 MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI DEPOSITATE –N. 174 MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI CONCLUSE
ARBITRATI	1	1	0

Nel 2025 sono state avviate e gestite **n. 212** mediazioni/conciliazioni per un valore totale di € 6.852.383,23, più in dettaglio **24** tra imprese (il **12%** non concluse per la mancata adesione di una delle parti) per un valore totale di € **663.607,14, 90** tra imprese e consumatori (il **43%** non concluse per la mancata adesione di una delle parti) per un valore totale di € **4.014.634,84, 98** tra privati (il **45%** non concluse per la mancata adesione di una delle parti) per un valore totale di € **2.174.141,25**; le conciliazioni/mediazioni concluse nell'anno sono state **93** di cui **28** con accordo, con un'incidenza delle mediazioni/conciliazioni con esito positivo del **30,11%**.

Il **18 dicembre 2025** la Camera, in collaborazione con la Camera Arbitrale, ha organizzato un convegno online sul tema "L'arbitrato come strumento di risoluzione delle controversie: applicazioni e prospettive", un appuntamento dedicato all'approfondimento delle potenzialità dell'arbitrato quale modalità efficace e rapida per la risoluzione delle controversie. Il webinar, accreditato dai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Rieti e Viterbo e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rieti e Viterbo, ha affrontato in modo sistematico i principali profili teorici, normativi e applicativi di questo strumento alternativo di risoluzione delle controversie, con particolare attenzione alle implicazioni pratiche per imprese, professionisti e operatori del diritto.

Servizi e iniziative della CCIAA per la *Digital Transformation/Sostenibilità*

Le attività della Camera nel 2025, per il tramite del proprio Punto Impresa Digitale, possono essere così sintetizzate:

- N. **125** assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione, con un livello di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese rispetto al totale delle attive pari allo 0,28%;

- N. **19** eventi sulla digitalizzazione, la sostenibilità e l'utilizzo delle tecnologie 4.0 nelle imprese;
- N. **3** eventi formativi sull'Intelligenza Artificiale;
- N. **1.105** soggetti coinvolti negli eventi organizzati;
- N. **135** imprese complessivamente assistite a vario titolo con riguardo ai servizi di digitalizzazione e adozione di tecnologie 4.0, con un grado di coinvolgimento rispetto al totale delle imprese attive pari allo 0,3%;
- N. **1** Bando per la concessione di voucher inerenti alle tematiche del "Piano Nazionale Impresa 4.0" con uno stanziamento di **360.000,00€**, con un contributo massimo di 7mila euro a fondo perduto, per acquisti finalizzati a beni o servizi (strumentali, materiali e immateriali), consulenza (max 30%) formazione (max 30%) e anche acquisto di servizi per la presenza e lo sviluppo commerciale su piattaforme di e-commerce;
- N. **125** domande di partecipazione al Bando di cui n. **55** ammesse e immediatamente finanziabili;
- N. **99** contributi liquidati, con un indicatore di tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi pari a **43 giorni**;
- Attività di promozione e supporto per il Bando PID-Next pubblicato da Unioncamere con il supporto di Dintec, presentato dall'Ente con un webinar del 5 febbraio 2025; nell'ambito dell'attività legate al bando il Punto Impresa digitale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo, attraverso i suoi specialisti, si è recato direttamente presso le sedi delle imprese per analisi personalizzate della maturità digitale aziendale, elaborazione e condivisione del report che raccoglie gli esiti dell'incontro e individua gli ambiti da approfondire, le soluzioni tecnologiche da adottare ed eventuali bandi e finanziamenti disponibili; indirizzamento a un network di partner pubblici e privati in base alle effettive esigenze dell'impresa;
- Attività di promozione e supporto per il Premio "**Top of the PID**" ideato da Unioncamere per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese; nel 2025 la LivGemini, una startup del territorio viterbese, è stata tra i finalisti grazie al suo software VENUS, che introduce l'applicazione di algoritmi di Intelligenza Artificiale e del concetto di Digital Twins per la diagnosi e il planning pre-operatorio degli aneurismi aortici, classificatasi infine al primo posto nella categoria "Soluzioni innovative".

3.5 Valutazione complessiva della performance organizzativa

La misurazione della performance organizzativa rappresenta un input fondamentale per la successiva valutazione, ossia una base sulla quale il valutatore può costruire il proprio giudizio di sintesi.

La valutazione della performance organizzativa, di competenza dell'OIV, è un processo qualitativo che consiste nella determinazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi e alla soddisfazione delle attese dei portatori d'interesse.

La valutazione della performance organizzativa della Camera di commercio di Rieti-Viterbo, previo confronto con gli uffici preposti al presidio interno del Ciclo della performance (Ufficio preposto al Controllo di gestione), si concretizza:

- **Performance di Ente (PE):** La Performance di Ente è una valutazione sintetica espressa dalla media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi degli Ambiti strategici. Il grado di raggiungimento degli Obiettivi Strategici è espresso dalla combinazione di due elementi: a) in quota parte pari al 50%, la media ponderata del grado di raggiungimento degli indicatori a essi associati;
b) per la restante quota del 50%, la media ponderata del grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi sottostanti; la performance di Ente viene quindi a configurarsi come un valore sintetico, frutto di successive ponderazioni dei gradi di raggiungimento a partire dai livelli più bassi dell'Albero della performance per arrivare a quelli più alti.
- **Performance di Ambito organizzativo delle seguenti Aree:**
 - **delle Aree Dirigenziali dell'Ente (PAD):** il grado di raggiungimento della performance è la media ponderata delle performance espresse dalle strutture di Elevata Qualificazione (PEQ) a esse afferenti.
 - **delle Elevate Qualificazioni (PEQ):** Il grado di raggiungimento della Performance è la media ponderata delle performance espresse dalle UOS/Uffici di Staff a esse afferenti. Tale misurazione rappresenta un ulteriore fattore per il successivo processo di valutazione individuale degli incaricati di tali strutture organizzative;
 - **del personale né dirigenziale né PO (PUOS):** il grado di raggiungimento della Performance è la media ponderata del grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi assegnati alle UOS di appartenenza.

Di seguito si riportano i margini di tolleranza entro i quali gli indicatori di performance organizzativa possono essere considerati come "raggiunti":

Performance di Ente (PE), Performance di Ambito organizzativo delle Aree Dirigenziali (PAD), Performance delle Posizioni Organizzative (PEQ), Performance del personale né dirigenziale né PO (PUOS):

- tra 51% e 94%: performance attesa conseguita nella misura pari alla percentuale di conseguimento;
- $\geq 95\%$ performance attesa pienamente conseguita.

La valutazione attraverso i sopra citati meta-indicatori sintetici viene integrata con l'analisi di altri elementi di carattere quali-quantitativo e di contesto ovvero grazie a specifiche informazioni aggiuntive fornite dai Dirigenti e sulla base delle informazioni rilevate per il tramite della STP, quali ad esempio:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- altre informazioni rilevanti sull'amministrazione utili a interpretare i risultati ottenuti;

- il processo di gestione complessiva del ciclo della performance;
- adeguatezza e coerenza degli obiettivi collegati e che impattano sulla performance organizzativa rispetto alla mission strategica.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati consente al valutatore (OIV) di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione, esprimibile adottando le seguenti opzioni valutative:

Insufficiente → Performance non adeguata: tale giudizio consente al valutatore di ridurre fino a un massimo del 10% l'indice PE, l'indice PAD, l'indice PEQ e l'indice PUOS;

Sufficiente → Performance adeguata: tale giudizio consente al valutatore di valutare se confermare o ridurre fino a un massimo del 5% l'indice PE, l'indice PAD, l'indice PEQ e l'indice PUOS;

Buono → Performance più che adeguata: tale giudizio consente al valutatore di confermare l'indice PE, l'indice PAD, l'indice PEQ e l'indice PUOS;

Ottimo → Performance eccellente: tale giudizio consente al valutatore di aumentare, se possibile, fino a un massimo del 10% l'indice PE, l'indice PAD, l'indice PEQ e l'indice PUOS.

Premesso quanto sopra, l'OIV nel corso della riunione del 19 giugno 2026 con la struttura di supporto (Verbale n. 3 del 19.06.2026), sulla base della performance misurata, delle informazioni disponibili, delle risultanze delle verifiche svolte e della documentazione fornita dalla stessa struttura tecnica, ha confermato la misurazione della performance in termini di valutazione e ha formulato complessivamente un giudizio pienamente positivo (Buono).

4 RENDICONTAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI

Monzillo Francesco - Segretario Generale			
Obiettivo individuale	S.G.1 - Razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico finanziari in entrata (ricerca di forme di finanziamento progettuali a livello regionale, nazionale ed europeo) e ricognizione situazioni creditorie; Razionalizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G. 1.1 - Realizzazione di relazioni sintetiche sulle partecipazioni camerali indirizzate alla Giunta <i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Volume)</i>	Numero relazioni realizzate <i>(Fonte Albo on line)</i>	$\geq 2,00$ N.	2,00 N. Una prima relazione è stata portata all'attenzione della Giunta nella seduta del 15 luglio 2025 con Delibera N. 54/com, mentre la seconda è stata presentata il 23 dicembre in occasione dell'approvazione del Piano di revisione delle partecipate detenute dall'Ente. Delibera n° 85 del 23/12/2025
Obiettivo individuale	S.G. 2 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 10,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target	Consuntivo 2025

		2025	
DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione (Fonte Osservatorio camerale)	>= 0,97 N.	1,00 N. Il documento redatto dall'OIV in data 15 luglio e monitorato in data 5 dicembre 2025 ha attestato il pieno assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art 43, co. 1 del d. lgs 33/2013 e il pieno rispetto dei requisiti di completezza rispetto al contenuto, agli uffici, all'aggiornamento ai sensi della Delibera ANAC 203/2023, mentre, come per il 2024, sono state evidenziate delle criticità in merito all'apertura del formato di alcuni documenti, criticità già oggetto di un apposito quesito trasmesso ad Unioncamere nel 2024. Tale criticità non ha inficiato il pieno raggiungimento dell'obiettivo
S.G. 2.1 - Organizzazione della giornata della trasparenza (Peso: 50,00%) (Tipologia: Qualità)	Data entro la quale la giornata deve essere realizzata (Fonte Sito istituzionale, newsletter, comunicati stampa)	Entro 31/12/2025	23/12/2025
Obiettivo individuale	S.G. 4 - Valorizzare le informazioni economiche		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 25,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G. 4.1 - Realizzazione osservatorio economico per la giornata dell'economia (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	Data entro la quale l'osservatorio economico deve essere realizzato (Fonte Sito istituzionale, newsletter, comunicati stampa)	Entro 31/07/2025	09/07/2025 Il Rapporto è stato presentato in due diverse occasioni: l'8 luglio presso la sede di Viterbo e il 9 luglio presso la sede di Rieti
Obiettivo individuale	S.G.6 - Disposizioni art. 1 comma 859 lettera b) Legge 145/2018		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G.6.1 - Rispetto dei tempi medi di pagamento (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficienza)	Tempo medio di ritardo (distanza tra scadenza fattura e pagamento) - Art. 1 comma 861 legge 145/2018 (Fonte MEF Ragioneria Generale dello Stato Piattaforma dei crediti commerciale)	<= 0,00 gg	-20,00 gg Attestazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 2 del 6.02.2026
Obiettivo individuale	S.G.7 - Promozione adeguata partecipazione attività formativa - Staff del Segretario Generale		
	Promozione adeguata partecipazione attività formativa per sé e per il personale assegnato - Staff del Segretario Generale		
Risultato misurato obiettivo	85,71 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G.7.1 - Partecipazione attività di formazione personale dell'area Staff Segreteria Generale (Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)	numero di unità del personale dell'Area Staff Segreteria Generale, compreso il Dirigente, che ha partecipato ad almeno 40 ore di formazione / Numero di unità di personale	>= 100,00 %	85,71 % I dipendenti assegnati allo Staff Segreteria Generale sono 7, compreso il Segretario Generale. 5 dipendenti hanno usufruito di oltre 40 ore di formazione annue; 1 dipendente non ha usufruito delle ore di formazione previste; 1 dipendente, in servizio nel 2025 per meno di 9 mesi, ha usufruito di un numero di ore di formazione riparametrato agli effettivi mesi di servizio prestato.

	complessivamente assegnato all'Area Staff Segreteria Generale, compreso il Dirigente. <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>		
Obiettivo individuale	S.G. 8 - Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) legge 22 dicembre 2021, n. 227 -Staff Segreteria Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) legge 22 dicembre 2021, n. 227-Staff Segreteria		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G.8.1 - Coordinamento Staff individuazione elenco Procedimenti che nel 2026 saranno contenuti nella Carta dei servizi tenendo conto anche delle attività a sostegno dell'accessibilità per i disabili <i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)</i>	Data entro la quale l'elenco dei procedimenti afferenti allo Staff deve essere predisposto <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	Entro 31/12/2025	27/11/2025
Cipriano Giancarlo – Dirigente Area A			
Obiettivo individuale	D.A.1 - Azioni di trasparenza e prevenzione della corruzione		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G.2.1 - Organizzazione della giornata della trasparenza <i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)</i>	Data entro la quale la giornata deve essere realizzata <i>(Fonte Sito istituzionale, newsletter, comunicati stampa)</i>	Entro 31/12/2025	23/12/2025
Obiettivo individuale	D.A. 6 - Promozione adeguata partecipazione attività formativa - Area A		
Risultato misurato obiettivo	72,00%		Peso: 20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
D.A.6.1 - Partecipazione attività di formazione personale dell'area dirigenziale A <i>(Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)</i>	numero di unità di personale dell'Area Dirigenziale A, compreso il Dirigente, che ha partecipato ad almeno 40 ore di formazione / Numero di unità di personale complessivamente assegnato all'Area Dirigenziale A, compreso il Dirigente. <i>(Fonte Rilevazione camerale)</i>	>= 100,00 %	72,00% I dipendenti complessivamente assegnati all'Area A, tolto il dipendente in aspettativa per mandato parlamentare, sono 25 e di questi solo 17 hanno usufruito di un numero di ore di formazione pari o superiore a 40 o di un numero di ore riparametrato agli effettivi mesi di servizio prestato
Obiettivo individuale	D.A. 7 - Qualificazione e promozione filiere agroalimentari del territorio		
Risultato misurato	100,00 %		Peso: 30,00 %

obiettivo			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
D.A.6.1 - Realizzazione evento di presentazione del Marchio Collettivo di Rieti REA (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficienza)	Data entro la quale l'evento di presentazione del marchio deve essere realizzato (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 30/06/2025	04/06/2025
Obiettivo individuale	D.A.8 - Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) legge 22 dicembre 2021, n. 227 – Area A		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
D.A.8.1 - Coordinamento Area per individuazione elenco dei Procedimenti che nel 2026 diventeranno oggetto di realizzazione della Carta dei servizi tenendo conto anche delle attività a sostegno dell'accessibili (Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)	Data entro la quale l'elenco dei procedimenti afferenti all'Area A deve essere predisposto Data entro la quale l'elenco deve essere predisposto (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	28/11/2025
Obiettivo individuale	S.G.6 - Disposizioni art. 1 comma 859 lettera b) Legge 145/2018		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G.6.1 - Rispetto dei tempi medi di pagamento (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficienza)	Tempo medio di ritardo (distanza tra scadenza fattura e pagamento) - Art. 1 comma 861 legge 145/2018 (Fonte MEF Ragioneria Generale dello Stato Piattaforma dei crediti commerciale)	<= 0,00 gg	-20,00 gg Attestazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 2 del 6.02.2026
Ghitarrari Federica – Dirigente Area B			
Obiettivo individuale	D.B. 1 - Trasparenza e anticorruzione		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G. 2.1 - Organizzazione della giornata della trasparenza (Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)	Data entro la quale la giornata deve essere realizzata (Fonte Sito istituzionale, newsletter, comunicati stampa)	Entro 31/12/2025	23/12/2025
Obiettivo individuale	D.B. 2 - Privacy		
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 30,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
D.B. 2.1 - Revisione ed	[codice Data entro la quale	Entro	17/12/2025 Aggiornamento trattamenti dati già in essere

aggiornamento di tutti gli adempimenti della privacy (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficienza)	l'attività di revisione e aggiornamento va realizzata (Fonte Rilevazione camerale)	31/12/2025	con Ordine di Servizio del Segretario Genrale n.6 del 18.02.2025;adozione nuovi trattamenti con Ordine di Servizio n. 7 del 15.04.2025; revisione DPIA con Ordine di Servizio n. 10 del 18.06.2025 ; Eliminazione dal Registro il trattamento obsoleto afferente alle procedure selettive per OIV; aggiornamento Regi (versione 10); aggiornamento regi (versione 11 consolidata 08 agosto 2025) integrazione con nuovi trattamenti; Adozione DPIA per Marchio Rea e procedure di designazione e nomina componenti organi cciaa
---	---	------------	---

Obiettivo individuale D.B.4 - Promozione adeguata partecipazione attività formativa - Area Dirigenziale B Promozione adeguata partecipazione attività formativa per sé e per il personale assegnato Area Dirigenziale B			
Risultato misurato obiettivo	100,00%		Peso: 20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
D.B.4.1 - Partecipazione attività di formazione personale dell'area dirigenziale B (Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)	Numero di unità dell'Area Dirigenziale B, compreso il Dirigente, che ha partecipato ad almeno 40 ore di formazione /Numero di unità di personale complessivamente assegnato all'Area Dirigenziale B, compreso il Dirigente. (Fonte Rilevazione camerale)	$\geq 100,00\%$	100,00 % I dipendenti complessivamente assegnati all'Area B sono 18 e tutti hanno usufruito di un numero di ore di formazione pari o superiore a 40 o di un munero di ore riparimetrato agli effettivi mesi di servizio prestato

Obiettivo individuale D.B.7 - Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) legge 22 dicembre 2021, n. 227 – Area B			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 15,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
D.B.7.1 - Coordinamento Area B per individuazione elenco dei Procedimenti che nel 2026 diventeranno oggetto di realizzazione della Carta dei servizi (Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)	Data entro la quale l'elenco dei procedimenti afferenti all'Area B deve essere predisposto (Fonte Rilevazione camerale)	Entro 31/12/2025	25/08/2025

Obiettivo individuale S.G.6 - Disposizioni art. 1 comma 859 lettera b) Legge 145/2018			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %		Peso: 20,00 %
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025
S.G.6.1 - Rispetto dei tempi medi di pagamento Rispetto dei tempi medi di pagamento (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficienza)	Tempo medio di ritardo (distanza tra scadenza fattura e pagamento) - Art. 1 comma 861 legge 145/2018 (Fonte MEF Ragioneria Generale dello Stato Piattaforma dei crediti commerciale)	$\leq 0,00$ gg	-20,00 gg Atestazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale n. 2 del 6.02.2026

Oltre agli obiettivi correlati alla performance, annualmente al Segretario Generale ed alla Dirigenza, ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 convertito dalla L. 41/2023, è assegnato l'obiettivo inerente al rispetto dei tempi di pagamento a soggetti privati previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra, verificato dall'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, incide sul fattore di valutazione "Obiettivi individuali" che concorre alla valutazione complessiva del Segretario Generale e della Dirigenza nella misura del 30%. Una volta misurata la percentuale di conseguimento degli obiettivi individuali in sede di predisposizione della Relazione sulla performance, l'OIV, nella fase di formulazione della valutazione proporrà ai soggetti deputati a valutare la dirigenza (Giunta per il Segretario Generale e Segretario Generale per il resto della dirigenza) di confermare la percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali qualora il livello raggiunto dal Segretario e dalla Dirigenza circa il target assegnato di rispetto dei tempi di pagamento sia pari a 0, mentre proporrà una sua progressiva riduzione fino all'azzeramento, in caso di parziale o mancato raggiungimento dell'obiettivo in questione, secondo la tabella di seguito riportata:

Tempo medio di ritardo	Entità penalizzazione sul fattore "Obiettivi individuali"
0	0%
Da 1gg a 10gg	5%
Da 11gg a 20gg	10%
Da 21gg a 30gg	15%
Da 31gg a 40gg	20%
Oltre 40gg	30%

Il Collegio dei Revisori dell'Ente con verbale n. 2/2026 del 06.02.2026 ha attestato che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs.vo 33/2013 relativo all'anno 2025 è stato pari a -20, valore che rileva che i pagamenti sono stati mediamente eseguiti in congruo anticipo rispetto ai tempi di scadenza delle fatture. Tale indicatore rileva che l'obiettivo di rispetto dei tempi di pagamento è stato conseguito al 100%.

5 IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La Relazione sulla performance costituisce il momento finale del processo di monitoraggio e valutazione della performance che l'Ente Camerale realizza, sulla base di quanto descritto nel documento riportante il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato formalmente, e prendendo come riferimento il Piano della performance adottato per l'anno oggetto di rendicontazione.

La presente Relazione viene predisposta sulla base delle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione, approvato dalla Giunta con Delibera n. 75 del 19 ottobre 2022, aggiornato una prima volta con Delibera n. 56 del 19 ottobre 2023, una seconda volta con Delibera n.77 del 20.12.2024 e da ultimo con Delibera n. 81 del 9.12.2025.

Due sono le dimensioni della performance che il sistema considera e rispetto alle quali genera output informativi e di giudizio:

- La performance organizzativa, la quale esprime il risultato che la CCIAA consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Riguarda l'Ente nel suo

complesso e la singola unità organizzativa;

- la performance individuale, la quale esprime il contributo fornito da un soggetto (sia esso Segretario generale, Dirigente, Posizione organizzativa o altro personale) in termini di risultati raggiunti e comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio lavoro.

Il Sistema stabilisce la periodicità di monitoraggio trimestrale ed individua nell'Unità Organizzativa Semplice (UOS) il livello organizzativo elementare per la valutazione della performance organizzativa; sono inoltre stabiliti i pesi assunti dalle diverse componenti della performance (di Ente, di Unità Organizzativa, Obiettivi individuali, Comportamenti).

La misurazione e valutazione della performance organizzativa è un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa. Per questo, si può dire che la misurazione e valutazione della performance organizzativa si colloca nell'ambito del Ciclo di Gestione della performance come fase intermedia tra quella di pianificazione/programmazione e quella successiva di rendicontazione.

La performance organizzativa della Camera di commercio di Rieti-Viterbo è articolata su due livelli:

- la performance complessiva dell'ente;
- la performance di Ambito organizzativo (Aree dirigenziali, UOC, UOS/uffici di staff).
- Vengono quindi calcolati i seguenti indicatori sintetici:
 - ✓ **Performance di Ente (PE);**
 - ✓ **Performance di Ambito organizzativo delle Aree Dirigenziali (PAD), degli incaricati di EQ (PEQ), del personale né dirigenziale né incaricato di EQ (PUOS);**

In sede di successiva valutazione, oltre a considerare gli indicatori composti di cui sopra, vengono analizzate e prese in considerazione anche ulteriori informazioni di carattere qualitativo, che possono essere apportate dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo (Segretario generale, Dirigenti, ...). Vengono perciò messe a fuoco: le eventuali cause di gap tra performance programmata e performance rilevata; eventuali serie storiche e posizionamento comparativo (*benchmarking*); informazioni integrative di carattere economico- contabile; mutamenti e fattori esogeni intervenuti nel contesto esterno che hanno potuto influenzare gli eventi connessi alle performance rilevate.

La valutazione congiunta di tutti gli elementi considerati permette al valutatore (OIV) di formulare un giudizio motivato sull'andamento della CCIAA, esprimendolo in base alle seguenti opzioni valutative:

Insufficiente → Performance non adeguata
Sufficiente → Performance adeguata
Buono → Performance più che adeguata
Ottimo → Performance eccellente

La struttura che si occupa di Controllo di Gestione ha provveduto alla raccolta dei dati presso le

varie strutture organizzative dell'Ente.

Si è tenuto conto, altresì, dei dati di consuntivo resi disponibili dall'ufficio Bilancio dell'Ente. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le indicazioni fornite dalle linee guida di Unioncamere.

La Relazione sulla performance assume una struttura coerente ed omogenea con quella del Piano della performance (confluito nel PIAO) ed ha l'obiettivo di comunicare gli esiti della valutazione circa la capacità, da parte dell'Ente Camerale, di produrre risultati e raggiungere i livelli di performance programmati e contenuti nel Piano della performance 2025-2027, a sua volta confluito nel PIAO 2025-2027 che la Camera ha adottato con Delibera n. 3 del 28 gennaio 2025 e aggiornato con Delibera n. 34 dell'29 maggio 2025. La Relazione, predisposta dal Segretario Generale sulla base dei diversi documenti ed atti di rendicontazione viene approvata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) del decreto, dalla Giunta camerale e deve essere successivamente validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

I risultati complessivi dell'anno 2025, come riportati nella sezione "*Principali risultati raggiunti*" della presente Relazione, evidenziano un positivo andamento dell'attuazione della strategia camerale, come attestato da un alto valore di sintesi della Performance di Ente (PE), correlato all'impegno e ai risultati delle Aree dirigenziali e delle strutture di Posizione Organizzativa su cui si articola l'organizzazione camerale.

Nel rimandare per i dettagli ai prospetti riportati nelle sezioni n. 3.1 e 3.2, si evidenzia che, nonostante i seguenti indicatori di performance organizzativa non siano stati conseguiti al 100% e più in dettaglio:

- ✓ la performance dell'Ente (PE) sia stata pari a 98,56%;

essa risulta però pienamente conseguita, in virtù dei margini di tolleranza, fissati dal Sistema di misurazione, per i quali

- tra 51% e 94%: la performance attesa è conseguita nella misura pari alla percentuale di conseguimento;
- $\geq 95\%$ la performance attesa è pienamente conseguita;
- ✓ la performance di tutte le UOS è stata pari al 100%, fatta eccezione per quella dello Staff Segreteria Generale che è stata pari al 99,33% ma che per effetto dei margini di tolleranza sopra richiamati risulta anch'essa pienamente conseguita.

6 PROCEDIMENTO DI VALIDAZIONE

Il Segretario Generale, in base a quanto previsto dalla norma è tenuto a sottoporre la Relazione sulla Performance all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico amministrativo e successivamente alla validazione dell'OIV; in particolare, in forza della modifica normativa introdotta dal d.lgs. n. 74/2017 all'art. 10 comma 1 lettera b) del d.lgs. 150/2009, entro il 30 giugno di ciascun anno le Amministrazioni devono redigere e pubblicare sul proprio sito istituzionale la Relazione sulla performance, approvata dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.



Allegato n. 1 alla Relazione sulla Performance - anno 2025

Performance organizzativa Ente - Rieti-Viterbo 2025

Ente	Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Target	Valore	Raggiungimento	Valutazione
Ente							98,56%	
30,00%	1 - Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese						97,57%	
16,69%	1.1 - Miglioramento quali-quantitativo della digitalizzazione e dell'ammodernamento tecnologico delle imprese						100,00%	
50,00%	Indicatori						100,00%	
25,00%	OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto)				>= 50 N.	118 N.	100,00%	
25,00%	OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID				>= 10 N.	10 N.	100,00%	
25,00%	OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID				>= 150 N.	365 N.	100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

25,00%	OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali)	>= 0,23 N.	0,30 N.	100,00%	
50,00%	Obiettivi operativi			100,00%	
100,00%	1.1 OP1 - Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese			100,00%	
33,34%	OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto)	>= 50 N.	118 N.	100,00%	
33,33%	OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 10 N.	10 N.	100,00%	
33,33%	OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	>= 150 N.	365 N.	100,00%	
16,67%	1.2 - Incremento dell'internazionalizzazione delle imprese attraverso politiche di supporto in accordo con gli organismi regionali e nazionali compresi quelli del sistema camerali			85,39%	
50,00%	Indicatori			70,79%	
25,00%	OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.)	>= 150 N.	90 N.	57,14%	



25,00%	OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4 N.	12 N.	100,00%	  
25,00%	OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici	>= 42,00 %	29,61 %	64,59%	  
25,00%	OC_Int_04 - Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/richieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero	>= 70 N.	43 N.	61,43%	  
50,00%	Obiettivi operativi			100,00%	
50,00%	1.2 OP1 - Sostegno all'internazionalizzazione rafforzando la possibilità di accesso nei mercati esteri ed offrendo nuovi strumenti per potenziarne la presenza			100,00%	  
100,00%	OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4 N.	12 N.	100,00%	  
50,00%	1.2OP2 - Individuare, formare e avviare all'export le PMI operanti sul solo mercato domestico (le potenziali esportatrici) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato			100,00%	  
100,00%	1.2 OP2.2 - Ampliamento 2025 della platea delle imprese beneficiarie del Progetto SEI - Sostegno all'export Ampliamento 2025 della platea delle imprese beneficiarie del Progetto SEI - Sostegno all'export	>= 8,00 %	11,11 %	100,00%	  
16,66%	1.3 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività turistica			100,00%	  



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

50,00%	Indicatori				100,00%	
100,00%	OS. 131 - Capacità di coinvolgimento delle imprese negli eventi di promozione del turismo Misura la numerosità delle imprese partecipanti negli eventi organizzati dalla CCIAA sul turismo		>= 110 N.	114 N.	100,00%	
50,00%	Obiettivi operativi				100,00%	
50,00%	1.3 OP1 - Incrementare l'attrattività dei percorsi naturalistici e dei prodotti tipici dell'agroalimentare delle province di Rieti e Viterbo				100,00%	
20,00%	1.3 OP.1.2 - Livello di coinvolgimento degli utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo Livello di coinvolgimento degli utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo		>= 300 N.	482 N.	100,00%	
20,00%	1.3 OP.1.3 - Promuovere e valorizzare le risorse turistico culturali del territorio Promuovere e valorizzare le risorse turistico culturali del territorio		>= 1 N.	1 N.	100,00%	
20,00%	1.3 OP.1.4 - Realizzazione Salone Enogastronomia Laziale Realizzazione Salone Enogastronomia Laziale		Entro 31-05-2025	17-05-2025	100,00%	
20,00%	1.3 OP.1.5 - Valorizzazione produzioni tipiche del territorio nell'ambito della Fiera del peperoncino Valorizzazione produzioni tipiche del territorio nell'ambito della Fiera del peperoncino		Entro 30-09-2025	29-08-2025	100,00%	
20,00%	1.3 OP1.1 - Riorganizzare i portali turistici di Rieti e Viterbo partendo dalle esperienze di VisitRieti, Rietiinunck e Tusciawelcome con contestuale rafforzamento delle campagne di comunicazione Riorganizzare i portali turistici di Rieti e Viterbo partendo dalle esperienze di VisitRieti, Rietiinunck e Tusciawelcome con contestuale rafforzamento delle campagne di comunicazione		Entro 31-12-2025	15-12-2025	100,00%	
50,00%	1.3 OP2 - Qualificazione e promozione delle filiere agroalimentari				100,00%	
33,34%	1.3 OP2.1 - Elaborazione o revisione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese Elaborazione o revisione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese		>= 1 N.	1 N.	100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO

33,33%	1.3 OP2.2 - Realizzazione di una campagna promozionale dei marchi REA e TUSCIA VITERBESE Realizzazione di una campagna promozionale dei marchi REA e TUSCIA VITERBESE	Entro 31-12-2025	31-12-2025	100,00%	
33,33%	1.3 OP2.3 - Elaborazione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio REA Elaborazione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio REA	>= 2 N.	5 N.	100,00%	

16,66%	1.4 - Miglioramento della competitività delle imprese			100,00%	
50,00%	Indicatori			100,00%	
100,00%	OS 1.4.1 - Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy Iniziative di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali/green economy	>= 4 N.	9 N.	100,00%	
50,00%	Obiettivi operativi			100,00%	
33,34%	1.4 OP1 - Valorizzare le informazioni economiche			100,00%	
50,00%	1.4 OP1.1 - Realizzazione del Rapporto Economico dell'Alto Lazio Realizzazione del Rapporto Economico dell'Alto Lazio entro il mese di luglio	Entro 31-07-2025	09-07-2025	100,00%	
50,00%	1.4 OP1.2 - Realizzazione e messa in linea dashboard statistica Rieti Viterbo Realizzazione e messa in linea dashboard statistica Rieti Viterbo	Entro 30-09-2025	07-07-2025	100,00%	
33,33%	1.4 OP2 - Incrementare l'offerta di servizi di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali			100,00%	
100,00%	1.4 OP2.1 - Utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy Utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy	>= 1.000 N.	1.135 N.	100,00%	
33,33%	1.4 OP3 - Sviluppo di collaborazioni con soggetti nazionali, enti regionali e locali, reti europee			100,00%	



100,00%	1.4 OP3.1 - Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti	>= 2 N.	4 N.	100,00%	● ● ●
---------	--	---------	------	---------	-------

16,66%	1.5 - Incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza			100,00%	● ● ●
50,00%	Indicatori			100,00%	
100,00%	OS 1.5.1 - Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior Pubblicazione e diffusione rapporti provinciali Excelsior	>= 20 N.	24 N.	100,00%	● ● ●
50,00%	Obiettivi operativi			100,00%	
50,00%	1.5 OP1 - Sviluppo dei nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento			100,00%	● ● ●
100,00%	1.5OP1.1 - Valorizzazione dei contenuti informativi del sistema Excelsior, della cultura di impresa, delle competenze digitali e del fare impresa Valorizzazione dei contenuti informativi del sistema Excelsior, della cultura di impresa, delle competenze digitali e del fare impresa	>= 250 N.	455 N.	100,00%	● ● ●
50,00%	1.5 OP2 - Rafforzare l'assistenza e la consulenza in materia di autoimpiego, finanziamenti e contributi			100,00%	● ● ●
25,00%	1.5 OP2.1 - Redazione news dai SNI territoriali Redazione news dai SNI territoriali	>= 10 N.	37 N.	100,00%	● ● ●
25,00%	1.5 OP2.2 - Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI	>= 40 N.	79 N.	100,00%	● ● ●
25,00%	1.5 OP2.3 - Promozione delle attività della piattaforma SNI Promozione delle attività della piattaforma SNI	>= 1 N.	1 N.	100,00%	● ● ●
25,00%	1.5 OP2.4 - Implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI Implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI	>= 1 N.	2 N.	100,00%	● ● ●



16,66%	1.6 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato					100,00%	
50,00%	Indicatori					100,00%	
50,00%	O.S. 1.6.2 - Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti Incremento percentuale aumento depositi di marchi e brevetti		>= 0,50 %	2,46 %	100,00%		
50,00%	OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato		>= 1 N.	1 N.	100,00%		
50,00%	Obiettivi operativi					100,00%	
33,34%	1.6 OP1 - Implementazione attività di consulenza marchi, brevetti ed etichettatura					100,00%	
100,00%	1.6 OP1.1 - N. di utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti N. di utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti		>= 200 N.	214 N.	100,00%		
33,33%	1.6 OP2 - Attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato					100,00%	
50,00%	1.6 OP2.2 - Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito		Entro 31-08-2025	03-06-2025	100,00%		
50,00%	OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato		>= 1 N.	1 N.	100,00%		
33,33%	1.6 OP3 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato					100,00%	
33,34%	1.6 OP3.1 - Realizzazione di almeno 2 ispezioni per il settore DPI Realizzazione di almeno 2 ispezioni per il settore DPI		>= 2 N.	2 N.	100,00%		
33,33%	1.6 OP3.2 - Realizzazione di almeno 2 ispezioni su orafi Realizzazione di almeno 2 ispezioni su orafi		>= 2 N.	2 N.	100,00%		



33,33%	1.6 OP3.3 - Sensibilizzazione su regolare verifica periodica sugli strumenti non vidimati e presenti in Banca Dati Eureka (massa e strumenti per pesare) nelle province di Rieti Viterbo Sensibilizzazione su regolare verifica periodica sugli strumenti non vidimati e presenti in Banca Dati Eureka (massa e strumenti per pesare) nelle province di Rieti Viterbo	>= 2.000 N.	2.245 N.	100,00%	  
--------	--	-------------	----------	---------	---

30,00%	2 - Semplificazione, innovazione dei processi e rafforzamento istituzionale			100,00%	  
100,00%	2.1 - Miglioramento della semplificazione e della sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi			100,00%	  
50,00%	Indicatori			100,00%	
20,00%	OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.govIndica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate	>= 4.800 N.	10.015 N.	100,00%	  
20,00%	OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12	>= 36,00 %	48,06 %	100,00%	  
20,00%	OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive	>= 4,30 N.	8,34 N.	100,00%	  
20,00%	OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP	>= 86,00 %	91,73 %	100,00%	  
20,00%	OC_TBS_05 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese	>= 82,00 %	89,80 %	100,00%	  
50,00%	Obiettivi operativi			100,00%	
33,34%	2.1 OP1 - Impegno nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese			100,00%	  



33,33%	2.1 OP1.1 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese	>= 82,00 %	89,80 %	100,00%	
33,33%	2.1 OP1.2 - Incidenza delle pratiche sospese rispetto al totale delle pratiche del Registro Imprese Incidenza delle pratiche sospese sul totale delle pratiche del Registro Imprese	<= 35,00 %	26,09 %	100,00%	
33,34%	2.1 OP1.3 - Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese	<= 5 gg	3,10 gg	100,00%	
33,33%	2.1 OP2 - Formare imprese e Enti locali sull'utilizzo dei canali telematici e diffondere gli strumenti messi a disposizione per semplificare e ridurre il peso degli adempimenti amministrativi			100,00%	
100,00%	2.1 OP2.1 - Capacità di supportare le imprese all'utilizzo degli strumenti telematici per gli adempimenti amministrativi (SUAP) Capacità di supportare le imprese all'utilizzo degli strumenti telematici per gli adempimenti amministrativi (SUAP)	>= 3 N.	4 N.	100,00%	
33,33%	2.1 OP4 - grado di adesione al cassetto digitale			100,00%	
100,00%	OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12	>= 36,00 %	48,06 %	100,00%	
20,00%	3 - Apprendimento e crescita professionale			96,48%	
100,00%	3.1 - Miglioramento del grado di trasparenza e delle azioni di prevenzione della corruzione e sviluppo delle professionalità			96,48%	
50,00%	Indicatori			94,29%	



33,34%	DFP 4.3 - Grado di trasparenza dell'amministrazione Indice composto che esprime il livello di trasparenza dell'ente sulla base delle valutazioni dell'OIV	>= 0,97 N.	1 N.	100,00%	
33,33%	OS. 3.1.2 - Sviluppo delle professionalità tramite la piattaforma Syllabus Sviluppo delle professionalità	>= 80,00 %	82,22 %	100,00%	
33,33%	OS.3.1.1 - Percentuale di personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione L'indicatore misura l'incidenza del personale che ha ricevuto almeno 3 ore di formazione sul totale del personale camerale dipendente	>= 100,00 %	94,00 %	82,86%	
50,00%	Obiettivi operativi			98,67%	
50,00%	3.1 OP1 - Trasparenza e anticorruzione			97,33%	
25,00%	3.1 OP1.2 - Comunicati stampa pubblicati Comunicati stampa pubblicati	>= 100 N.	106 N.	100,00%	
25,00%	3.1 OP1.3 - Accessi al sito istituzionale Accessi al sito istituzionale	>= 80.000 N.	76.801 N.	89,34%	
25,00%	3.1 OP1.6 - Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit	>= 92,00 %	98,80 %	100,00%	
25,00%	3.1 OP1.7 - realizzazione indagine di customer realizzazione indagine di customer	Entro 31-12-2025	31-12-2025	100,00%	
50,00%	3.1 OP3 - Analisi dei fabbisogni del personale			100,00%	
50,00%	3.1 OP3.2 - Gestione e monitoraggio Piano di formazione Gestione e monitoraggio Piano di formazione	Entro 31-12-2025	28-01-2025	100,00%	
50,00%	3.1 OP3.3 - Gestione procedure rinnovo RSU Gestione procedure rinnovo RSU	Entro 31-12-2025	30-04-2025	100,00%	



20,00%	4 - Equilibrio economico e finanziario					100,00%	
100,00%	4.1 - Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza e razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio della Camera					100,00%	
50,00%	Indicatori					100,00%	
15,00%	B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12.		>= 62,00 %	64,17 %	100,00%		
30,00%	EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.		>= 80,00 %	134,99 %	100,00%		
25,00%	EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.		>= 8,00 %	18,26 %	100,00%		
30,00%	EC27 - Indice equilibrio strutturaleIndica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali		>= -14,00 %	-0,54 %	100,00%		
50,00%	Obiettivi operativi					100,00%	
33,33%	4.1 OP.4 - Realizzazione azioni di razionalizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare				100,00%		
50,00%	4.1 OP4.1 - Avvio e gestione lavori di manutenzione archivio di deposito esterno sede di Viterbo Avvio e gestione lavori di manutenzione archivio di deposito esterno sede di Viterbo		Entro 30-06-2025	09-06-2025	100,00%		
50,00%	4.1 OP4.2 - Realizzazione attività propedeutica alla vendita dei locali in Via dei Lauri di Rieti Realizzazione attività propedeutica alla vendita dei locali in Via dei Lauri di Rieti		Entro 31-10-2025	21-10-2025	100,00%		
33,33%	4.1 OP.5 - Azioni di regolarizzazione situazioni di irregolarità nel versamento del diritto annuale				100,00%		
50,00%	4.1 OP5.1 - Analisi conti di gestione esattoria voce diritto annuale ai fini della quadratura con i dati contabili Analisi conti di gestione esattoria voce diritto annuale ai fini della quadratura con i dati contabili		Entro 30-09-2025	15-09-2025	100,00%		



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

50,00%	4.1 OP5.2 - Analisi posizioni debitorie/creditorie diritto annuale Camere di commercio Analisi posizioni debitorie/creditorie diritto annuale Camere di commercio	Entro 31-12-2025	31-12-2025	100,00%	
33,34%	4.1 OP2 - Azioni finalizzate al miglioramento del tasso di riscossione del Diritto Annuale			100,00%	
50,00%	4.1 OP2.2 - Azioni di sensibilizzazione sul pagamento spontaneo del diritto annuale Azioni di sensibilizzazione sul pagamento spontaneo del diritto annuale	>= 1 N.	1 N.	100,00%	
50,00%	4.1 OP2.3 - Emissione del ruolo diritto annuale 2022 entro settembre 2025 Emissione del ruolo diritto annuale 2022 entro settembre 2025	Entro 30-09-2025	25-09-2025	100,00%	

Performance Unità organizzativa - Rieti-Viterbo 2025

Area	Settore	Ufficio	Obiettivo	Indicatore	Target	Valore	Raggiungimento	Valutazione		
Area Dirigenziale A							100,00%			
50,00%	Anagrafe						100,00%			
	50,00%	Atti societari						100,00%		
		50,00%	2.1 OP1 - Impegno nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese						100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

33,33%	2.1 OP1.1 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese	>= 82,00 %	89,80 %	100,00%	
33,33%	2.1 OP1.2 - Incidenza delle pratiche sospese rispetto al totale delle pratiche del Registro Imprese Incidenza delle pratiche sospese sul totale delle pratiche del Registro Imprese	<= 35,00 %	26,09 %	100,00%	
33,34%	2.1 OP1.3 - Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese	<= 5 gg	3,10 gg	100,00%	
50,00%	2.1 OP4 - grado di adesione al cassetto digitale			100,00%	
100,00%	OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12	>= 36,00 %	48,06 %	100,00%	
50,00%	REA Ruoli Artigianato			100,00%	
33,34%	2.1 OP1 - Impegno nel mantenimento del rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di Registro Imprese			100,00%	
33,33%	2.1 OP1.1 - Incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5gg L'indicatore esprime l'incidenza di pratiche Registro Imprese evase entro i 5 gg rispetto al totale delle pratiche Registro Imprese	>= 82,00 %	89,80 %	100,00%	
33,33%	2.1 OP1.2 - Incidenza delle pratiche sospese rispetto al totale delle pratiche del Registro Imprese Incidenza delle pratiche sospese sul totale delle pratiche del Registro Imprese	<= 35,00 %	26,09 %	100,00%	
33,34%	2.1 OP1.3 - Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese Tempi medi di lavorazione delle pratiche del registro Imprese	<= 5 gg	3,10 gg	100,00%	
33,33%	2.1 OP2 - Formare imprese e Enti locali sull'utilizzo dei canali telematici e diffondere gli strumenti messi a disposizione per semplificare e ridurre il peso degli adempimenti amministrati			100,00%	
100,00%	2.1 OP2.1 - Capacità di supportare le imprese all'utilizzo degli strumenti telematici per gli adempimenti amministrativi (SUAP) Capacità di supportare le imprese all'utilizzo degli strumenti telematici per gli adempimenti amministrativi (SUAP)	>= 3 N.	4 N.	100,00%	
33,33%	2.1 OP4 - grado di adesione al cassetto digitale			100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

100,00%	OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale (Impresa Italia) rispetto al totale delle imprese attive al 31/12	>= 36,00 %	48,06 %	100,00%	
---------	---	------------	---------	---------	--

50,00%	Regolazione del mercato			100,00%	
25,00%	Giustizia Alternativa			100,00%	
100,00%	1.6 OP2 - Attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato			100,00%	
50,00%	1.6 OP2.2 - Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito	Entro 31-08-2025	03-06-2025	100,00%	
50,00%	OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato	>= 1 N.	1 N.	100,00%	
25,00%	Giustizia Alternativa e tutela del consumatore sede di Rieti			100,00%	
100,00%	1.6 OP2 - Attività di promozione dell'istituto dell'arbitrato			100,00%	
50,00%	1.6 OP2.2 - Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito Revisione Regolamento di mediazione e aggiornamento sito	Entro 31-08-2025	03-06-2025	100,00%	
50,00%	OS1.6.1 - Promozione dell'istituto dell'arbitrato Promozione dell'istituto dell'arbitrato	>= 1 N.	1 N.	100,00%	
25,00%	Tutela del consumatore e dell'impresa			100,00%	
50,00%	1.3 OP2 - Qualificazione e promozione delle filiere agroalimentari			100,00%	
33,34%	1.3 OP2.1 - Elaborazione o revisione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese Elaborazione o revisione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese	>= 1 N.	1 N.	100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

33,33%	1.3 OP2.2 - Realizzazione di una campagna promozionale dei marchi REA e TUSCIA VITERBESE Realizzazione di una campagna promozionale dei marchi REA e TUSCIA VITERBESE	Entro 31-12-2025	31-12-2025	100,00%	
33,33%	1.3 OP2.3 - Elaborazione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio REA Elaborazione disciplinari di produzione o erogazione servizi del Marchio REA	>= 2 N.	5 N.	100,00%	
50,00%	1.6 OP1 - Implementazione attività di consulenza marchi, brevetti ed etichettatura			100,00%	
100,00%	1.6 OP1.1 - N. di utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti N. di utenti beneficiari della consulenza dello sportello marchi e brevetti	>= 200 N.	214 N.	100,00%	
25,00%	Vigilanza e sicurezza dei prodotti Funzioni metriche Protesti e ambiente			100,00%	
100,00%	1.6 OP3 - Incremento del grado di legalità, tutela e trasparenza del mercato			100,00%	
33,34%	1.6 OP3.1 - Realizzazione di almeno 2 ispezioni per il settore DPI Realizzazione di almeno 2 ispezioni per il settore DPI	>= 2 N.	2 N.	100,00%	
33,33%	1.6 OP3.2 - Realizzazione di almeno 2 ispezioni su orafi Realizzazione di almeno 2 ispezioni su orafi	>= 2 N.	2 N.	100,00%	
33,33%	1.6 OP3.3 - Sensibilizzazione su regolare verifica periodica sugli strumenti non vidimati e presenti in Banca Dati Eureka (massa e strumenti per pesare) nelle province di Rieti Viterbo Sensibilizzazione su regolare verifica periodica sugli strumenti non vidimati e presenti in Banca Dati Eureka (massa e strumenti per pesare) nelle province di Rieti Viterbo	>= 2.000 N.	2.245 N.	100,00%	
Area Dirigenziale B				100,00%	
25,00%	Bilancio Diritto annuale Gestione del personale			100,00%	
33,34%	Bilancio			100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

100,00%	4.1 OP.5 - Azioni di regolarizzazione situazioni di irregolarità nel versamento del diritto annuale				100,00%	
50,00%	4.1 OP5.1 - Analisi conti di gestione esattoria voce diritto annuale ai fini della quadratura con i dati contabili	Analisi conti di gestione esattoria voce diritto annuale ai fini della quadratura con i dati contabili	Entro 30-09-2025	15-09-2025	100,00%	
50,00%	4.1 OP5.2 - Analisi posizioni debitorie/creditorie diritto annuale Camere di commercio	Analisi posizioni debitorie/creditorie diritto annuale Camere di commercio	Entro 31-12-2025	31-12-2025	100,00%	
33,33%	Diritto annuale				100,00%	
100,00%	4.1 OP2 - Azioni finalizzate al miglioramento del tasso di riscossione del Diritto Annuale				100,00%	
50,00%	4.1 OP2.2 - Azioni di sensibilizzazione sul pagamento spontaneo del diritto annuale	Azioni di sensibilizzazione sul pagamento spontaneo del diritto annuale	>= 1 N.	1 N.	100,00%	
50,00%	4.1 OP2.3 - Emissione del ruolo diritto annuale 2022 entro settembre 2025	Emissione del ruolo diritto annuale 2022 entro settembre 2025	Entro 30-09-2025	25-09-2025	100,00%	
33,33%	Personale				100,00%	
100,00%	3.1 OP3 - Analisi dei fabbisogni del personale				100,00%	
50,00%	3.1 OP3.2 - Gestione e monitoraggio Piano di formazione	Gestione e monitoraggio Piano di formazione	Entro 31-12-2025	28-01-2025	100,00%	
50,00%	3.1 OP3.3 - Gestione procedure rinnovo RSU	Gestione procedure rinnovo RSU	Entro 31-12-2025	30-04-2025	100,00%	
25,00%	Provveditorato				100,00%	
100,00%	Staff Provveditorato				100,00%	



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

100,00%	4.1 OP.4 - Realizzazione azioni di razionalizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare				100,00%	
50,00%	4.1 OP4.1 - Avvio e gestione lavori di manutenzione archivio di deposito esterno sede di Viterbo	Entro 30-06-2025	09-06-2025	100,00%		
50,00%	4.1 OP4.2 - Realizzazione attività propedeutica alla vendita dei locali in Via dei Lauri di Rieti	Entro 31-10-2025	21-10-2025	100,00%		
25,00%	STAFF Supporto alla digitalizzazione Innovazione e Sostenibilità				100,00%	
100,00%	STAFF Supporto alla digitalizzazione Innovazione e Sostenibilità				100,00%	
50,00%	1.1 OP1 - Consolidamento del Punto Impresa Digitale per la promozione e diffusione della digitalizzazione delle imprese				100,00%	
33,34%	OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	>= 50 N.	118 N.	100,00%		
33,33%	OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	>= 10 N.	10 N.	100,00%		
33,33%	OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	>= 150 N.	365 N.	100,00%		
50,00%	1.4 OP2 - Incrementare l'offerta di servizi di formazione e informazione qualificata sui temi ambientali				100,00%	
100,00%	1.4 OP2.1 - Utenti coinvolti nell'attività formative, informative e di supporto sul tema dell'ambiente/green economy	>= 1.000 N.	1.135 N.	100,00%		



25,00%	Turismo Marketing Internazionalizzazione Supporto alle imprese Progetti europei				100,00%	
100,00%	Turismo Marketing Internazionalizzazione Supporto alle imprese Progetti europei				100,00%	
25,00%	1.2 OP1 - Sostegno all'internazionalizzazione rafforzando la possibilità di accesso nei mercati esteri ed offrendo nuovi strumenti per potenziarne la presenza				100,00%	
100,00%	OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4 N.	12 N.	100,00%		
25,00%	1.2OP2 - Individuare, formare e avviare all'export le PMI operanti sul solo mercato domestico (le potenziali esportatrici) e quelle che solo occasionalmente hanno esportato				100,00%	
100,00%	1.2 OP2.2 - Ampliamento 2025 della platea delle imprese beneficiarie del Progetto SEI - Sostegno all'export Ampliamento 2025 della platea delle imprese beneficiarie del Progetto SEI - Sostegno all'export	>= 8,00 %	11,11 %	100,00%		
25,00%	1.3 OP1 - Incrementare l'attrattività dei percorsi naturalistici e dei prodotti tipici dell'agroalimentare delle province di Rieti e Viterbo				100,00%	
20,00%	1.3 OP.1.2 - Livello di coinvolgimento degli utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo Livello di coinvolgimento degli utenti/stakeholders nelle iniziative sul turismo	>= 300 N.	482 N.	100,00%		
20,00%	1.3 OP.1.3 - Promuovere e valorizzare le risorse turistico culturali del territorio Promuovere e valorizzare le risorse turistico culturali del territorio	>= 1 N.	1 N.	100,00%		
20,00%	1.3 OP.1.4 - Realizzazione Salone Enogastronomia Laziale Realizzazione Salone Enogastronomia Laziale	Entro 31-05-2025	17-05-2025	100,00%		
20,00%	1.3 OP.1.5 - Valorizzazione produzioni tipiche del territorio nell'ambito della Fiera del peperoncino Valorizzazione produzioni tipiche del territorio nell'ambito della Fiera del peperoncino	Entro 30-09-2025	29-08-2025	100,00%		
20,00%	1.3 OP1.1 - Riorganizzare i portali turistici di Rieti e Viterbo partendo dalle esperienze di VisitRieti, Rietiununclick e Tusciawelcome con contestuale rafforzamento delle campagne di comunicazione Riorganizzare i portali turistici di Rieti e Viterbo partendo dalle	Entro 31-12-2025	15-12-2025	100,00%		



CAMERA DI COMMERCIO RIETI VITERBO

	esperienze di VisitRieti, Rietiinundlick e Tusciawelcome con contestuale rafforzamento delle campagne di comunicazione				
25,00%	1.5 OP2 - Rafforzare l'assistenza e la consulenza in materia di autoimpiego, finanziamenti e contributi			100,00%	
25,00%	1.5 OP2.1 - Redazione news dai SNI territoriali Redazione news dai SNI territoriali	>= 10 N.	37 N.	100,00%	
25,00%	1.5 OP2.2 - Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI Implementazione azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità tramite lo Sportello SNI	>= 40 N.	79 N.	100,00%	
25,00%	1.5 OP2.3 - Promozione delle attività della piattaforma SNI Promozione delle attività della piattaforma SNI	>= 1 N.	1 N.	100,00%	
25,00%	1.5 OP2.4 - Implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI Implementazione dello storytelling imprenditoriale sulla piattaforma SNI	>= 1 N.	2 N.	100,00%	

Staff SG				99,33%	
#####	Staff SG			99,33%	
100,00%	Staff SG			99,33%	
25,00%	1.4 OP1 - Valorizzare le informazioni economiche			100,00%	
50,00%	1.4 OP1.1 - Realizzazione del Rapporto Economico dell'Alto Lazio Realizzazione del Rapporto Economico dell'Alto Lazio entro il mese di luglio	Entro 31-07-2025	09-07-2025	100,00%	
50,00%	1.4 OP1.2 - Realizzazione e messa in linea dashboard statistica Rieti Viterbo Realizzazione e messa in linea dashboard statistica Rieti Viterbo	Entro 30-09-2025	07-07-2025	100,00%	
25,00%	1.4 OP3 - Sviluppo di collaborazioni con soggetti nazionali, enti regionali e locali, reti europee			100,00%	



**CAMERA DI COMMERCIO
RIETI VITERBO**

100,00%	1.4 OP3.1 - Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti Attività progettuali cofinanziate da enti terzi in collaborazione con Comuni e/o Altri Enti	>= 2 N.	4 N.	100,00%	
25,00%	1.5 OP1 - Sviluppo dei nuovi servizi in favore dell'occupazione dei giovani e del loro orientamento			100,00%	
100,00%	1.5OP1.1 - Valorizzazione dei contenuti informativi del sistema Excelsior, della cultura di impresa, delle competenze digitali e del fare impresa Valorizzazione dei contenuti informativi del sistema Excelsior, della cultura di impresa, delle competenze digitali e del fare impresa	>= 250 N.	455 N.	100,00%	
25,00%	3.1 OP1 - Trasparenza e anticorruzione			97,33%	
25,00%	3.1 OP1.2 - Comunicati stampa pubblicati Comunicati stampa pubblicati	>= 100 N.	106 N.	100,00%	
25,00%	3.1 OP1.3 - Accessi al sito istituzionale Accessi al sito istituzionale	>= 80.000 N.	76.801 N.	89,34%	
25,00%	3.1 OP1.6 - Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit Livello di compliance della sezione Amministrazione Trasparente sulla base delle risultanze di apposito audit	>= 92,00 %	98,80 %	100,00%	
25,00%	31. OP1.7 - realizzazione indagine di customer realizzazione indagine di customer	Entro 31-12-2025	31-12-2025	100,00%	